



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC U. AMALDI

PCIC80900D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC U. AMALDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5997** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 65** Attività previste in relazione al PNSD
- 76** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 85** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 86** Aspetti generali
- 87** Modello organizzativo
- 91** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 94** Reti e Convenzioni attivate
- 110** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo statale di Cadeo e Pontenure, costituitosi dal 1° settembre 1999 per volontà della Provincia di Piacenza e dei Comuni di Roveleto di Cadeo e di Pontenure, comprende le scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di 1° grado dei due comuni, posti sull'asse della Via Emilia. La popolazione scolastica è attualmente di circa 1200 alunni con un 30% di stranieri; eterogenei sono i contesti socio-economici di provenienza degli alunni.

Cadeo, il cui significato etimologico è "Casa di Dio" o "Casa del Pellegrino" grazie ad un lazzaretto costruito per i mendicanti nel 1112, è un Paese di circa 5.500 abitanti e comprende le frazioni di Roveleto, Saliceto e Fontana Fredda. Il comune, collocato in Val D'Arda a 7 Km da Fiorenzuola D'Arda e 14 Km da Piacenza, ha un territorio di 38,59 km<sup>2</sup>, è situato in una zona ricca a livello agricolo e industriale che ha goduto, dal dopoguerra in poi, di una rapida e costante evoluzione. La popolazione è essenzialmente giovane e per la maggior parte economicamente agiata. Varie le associazioni presenti sul territorio.

Il polo scolastico di Cadeo, in Via della Liberazione, vede le scuole dei tre diversi ordini situate in edifici differenti ma nella medesima zona, tranquilla e circondata da un'ampia area verde.

Il paese di Pontenure, a cavallo della via Emilia e distante 9 Km da Piacenza, risale all'epoca romana e deve il suo nome, PontisNuræ, al maggior corso d'acqua che delimita il comune al lato ovest. Comprende le frazioni di Valconasso, Paderna e Muradello ed attualmente supera i 6000 abitanti. Gli stranieri rappresentano circa il 13% della popolazione. È un paese prevalentemente agricolo, ma con uno sviluppo industriale in progressivo avanzamento. Si possono contare numerose associazioni culturali, ricreative e sportive che arricchiscono l'offerta del territorio.

A Pontenure i diversi ordini di scuola sono collocati sostanzialmente in due punti del paese: la scuola dell'infanzia in via Marconi; in via Gaeta, a partire dall'anno 2006-07, si trovano le classi della primaria; la scuola secondaria è nell'adiacente plesso di via Sivelli. Si tratta questa di una zona tranquilla, con un ampio giardino e uno spazio alberato attorno.

Le scuole dell'Istituto comprensivo sono situate, quindi, in due paesi in evoluzione ed espansione che riconoscono e condividono le finalità educative e formative alle quali tutti sono chiamati, non solamente l'istituzione scolastica. Con i Comuni l'istituto ha "convenzioni stabili" da vent'anni nella consapevolezza che essere una comunità voglia dire tendere al medesimo obiettivo: nell'ottica di un patto educativo territoriale "forte", scuola e amministrazione hanno individuato come irrinunciabile tradurre i principi di cittadinanza, democrazia e legalità in modelli di vita che favoriscano la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli alunni, la percezione di essere in una comunità che sa



accogliere e mettere in pratica le regole del vivere civile e sociale, che dialoga con le istituzioni e con la società organizzata.

I rapporti vivi e costanti dell'istituto col territorio, inteso in senso lato (enti locali, associazioni, comitato, parrocchia, sponsor...), sono dunque funzionali ad ampliare l'offerta formativa per favorire sempre più l'integrazione, trasmettere valori etici e civili, produrre idee o progetti innovativi rispondendo ai bisogni reali di una popolazione scolastica in continuo mutamento. In tale ottica si inserisce la definizione di un Patto di comunità che, dall'a.s. 2022-23, è stato sottoscritto da scuola e comuni, ma che si auspica possa essere base di partenza per progettualità con altri soggetti del territorio.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC U. AMALDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PCIC80900D
Indirizzo	VIA DELLA LIBERAZIONE 3 ROVELETO DI CADEO 29010 CADEO
Telefono	0523509955
Email	PCIC80900D@istruzione.it
Pec	pcic80900d@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### ROVELETO - " RENZO BARBATTINI " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA80901A
Indirizzo	V.LE DELLA LIBERAZIONE 4 ROVELETO CADEO

#### "PETER PAN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA80902B
Indirizzo	VIA MARCONI 60 - PONTENURE

#### FRAZ. ROVELETO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE80901G
Indirizzo	VIALE SCUOLE 10 FRAZ. ROVELETO 29010 CADEO
Numero Classi	13
Totale Alunni	265

### **PONTENURE-CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE80903N
Indirizzo	VIA MARCONI 70 - 29010 PONTENURE
Numero Classi	15
Totale Alunni	312

### **UGO AMALDI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PCMM80901E
Indirizzo	VIA DELLA LIBERAZIONE 3 ROVELETO DI CADEO 29010 CADEO
Numero Classi	8
Totale Alunni	163

### **F. PETRARCA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PCMM80902G
Indirizzo	PIAZZA RE AMATO - 29010 PONTENURE
Numero Classi	9
Totale Alunni	183



## Approfondimento

---

Dopo un periodo di reggenza l'Istituto torna nell 'a.s. 2019/20 l'IC ad essere assegnato ad un dirigente scolastico incaricato.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	11
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Arte	2
	Atelier	2
	Robotica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2

### Approfondimento

---

Nella scuola secondaria sono presenti Monitor touch interattivi in ogni classe; nella scuola primaria



sono presenti LIM/proiettori o minitor touch in tutte le aule; 2 LIM sono presenti nelle 2 scuole dell'infanzia. Gli spazi collettivi sono dotati di possibilità di proiezione, tramite videoproiettori o Apple TV. Gli alunni della secondaria dispongono di un tablet personale, strumento di lavoro quotidiano all'interno del Progetto d'istituto Libr@. L'Istituto ha condiviso con le famiglie, le amministrazioni comunali e altre agenzie del territorio l'obiettivo della creazione di nuovi spazi e la sperimentazione di nuovi approcci pedagogici come elementi fondanti dell'offerta formativa della scuola per un costante ripensamento del processo di apprendimento-insegnamento, finalizzato ad incrementarne l'efficacia. Di conseguenza negli anni si sono creati spazi nuovi per ottenere ambienti aperti, ampi e funzionali, il più possibile riconfigurabili, in cui sperimentare momenti di collaborazione, ma anche di individualizzazione, di ricerca e rielaborazione personale o in cooperative learning:

Link ai vari ambienti dell'istituto che possono essere utilizzati da tutte le classi:

<https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/component/content/article/12-articolivari/175-ambienti-d-apprendimento.html>

Anche dal punto di vista delle risorse strutturali e infrastrutturali, i punti di riferimento imprescindibili dell'azione didattica-educativa del nostro Istituto a cui siamo chiamati a lavorare nei prossimi anni saranno i seguenti:

- assegnazione fondi per prevenzione abbandono scolastico (Nota ministeriale 60586/13 luglio 2022);
- assegnazione fondi per forniture didattiche scuola dell'infanzia (Avviso pubblico 38007/27 maggio 2022);
- assegnazione fondi per rinnovo spazi didattici e definitiva digitalizzazione aule e laboratori (Piano Scuola 4.0 - Next generation Classroom).

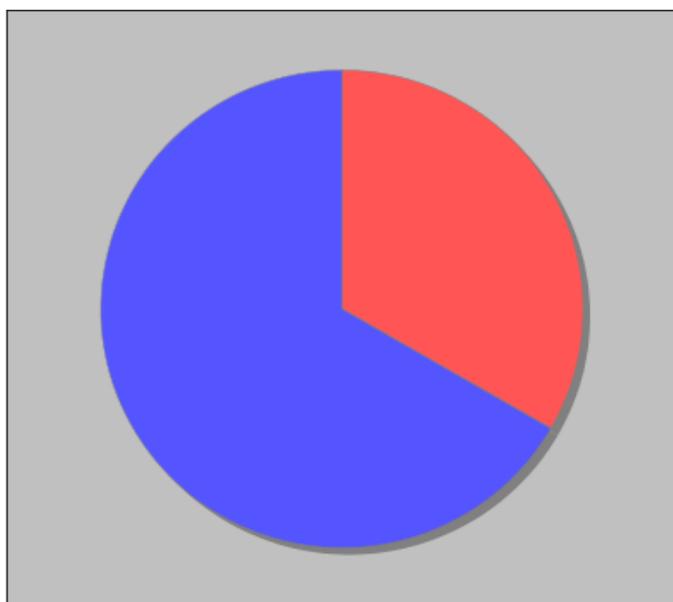


## Risorse professionali

Docenti	150
Personale ATA	33

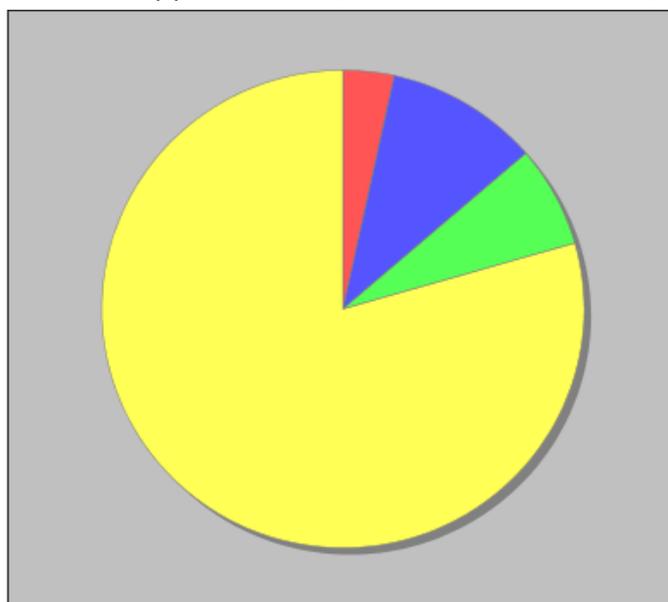
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 73
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 146

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 116



## Aspetti generali

Le priorità strategiche

L'istituto pone come proprio nucleo fondante la sperimentazione a più livelli: metodologica, digitale, laboratoriale. Ciò perché crede che la scuola debba essere un organismo in continua evoluzione, sempre al passo coi tempi, per potersi adattare alla mutata realtà sociale e poter quindi agire positivamente su ragazzi sempre diversi. L'obiettivo profondo che sta alla base di queste sperimentazioni è rendere sostenibile la Scuola 2.0 che in questi anni si è andata costruendo: presupposto imprescindibile per un rinnovamento didattico è un'idea di scuola che guarda al futuro e che vuole sfruttare le opportunità che possono offrire le risorse tecnologiche per avvicinarsi di più al linguaggio dei ragazzi, creare un ambiente didattico motivante, che rimetta in gioco il tradizionale rapporto alunno-docente e che porti alla creazione di nuove comunità educanti nelle quali l'alunno sia il vero protagonista del processo di apprendimento. Le tecnologie diventano così supporti fondamentali che, accanto ad altri strumenti, possono nella quotidianità migliorare gli aspetti motivazionali, cognitivi, metacognitivi, fare inclusione agendo positivamente sulle relazioni interpersonali in classe, favorire tra pari la collaborazione, la condivisione, la ricerca nell'apprendimento. Impostare dunque un nuovo modo di fare scuola, che richiede inevitabili tempi distesi, per far acquisire agli alunni competenze ancorate e spendibili in diversi contesti.

In stretta relazione si individuano le priorità finalizzate al miglioramento dei risultati delle prove standardizzate e delle competenze chiave europee. Le priorità individuate sono ritenute strategiche per l'innalzamento dei livelli di successo degli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze volte alla costruzione di un sapere stabile e partecipato. Gli interventi che si mettono in campo quotidianamente tendono non solo al recupero degli studenti con difficoltà, ma anche al potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti garantendo ad ognuno la possibilità di fare il miglior percorso di apprendimento possibile. Porre i ragazzi al centro dell'azione formativa significa offrire loro l'opportunità di acquisire strumenti per imparare ad imparare, affinché i saperi operino in funzione della strutturazione del pensiero, assegnando maggiore attenzione ai processi rispetto ai prodotti. Le competenze sociali e civiche riguardano tutte le forme di comportamento che permettono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Ne fanno parte le dimensioni fondamentali dell'autonomia e della responsabilità; implicano abilità come il saper lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla



solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative e concrete che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità anche attraverso esperienze e progetti in stretta relazione con il territorio.

In conclusione, i principali elementi di innovazione che sottendono alla vision d'istituto, in cui la comunità professionale si riconosce, risiedono nella normalità di essere differenti e nel fare dell'inclusione un principio di normalità su cui poggiano scelte e progetti. Si delinea così una prospettiva per la quale la normalità è diversità. C'è altresì da evidenziare che, pur in una visione unitaria dell'idea educativo-didattica di base, nei vari ordini scolastici ci sono elementi prioritari che vengono rilanciati quotidianamente: all'infanzia è presente una fortissima dimensione della laboratorialità vissuta dalle due scuole in maniera diversa e con una declinazione caratterizzante: da un lato attraverso l'esperienza di adesione alla rete Scuole che costruiscono e dall'altro lato con una scelta di Outdoor education. Per la Primaria "Scuole che costruiscono" costituisce contesti di stimolo dialettici e la sperimentazione sulla Valutazione ha generato riflessioni interne. Anche in questo segmento laboratorialità e tempi distesi sono le premesse per tutte le progettualità. La secondaria si contraddistingue per il progetto Libr@ che integra le nuove tecnologie con laboratorialità e innovazione metodologica; tutto questo costituisce l'anima stessa dell'istituto e la svolta innovativa perseguita ormai da diversi anni. Anche qui troviamo tempi distesi come alla primaria, ore da 60 minuti, due pomeriggi curricolari, il sabato a scuola. Un progetto pionieristico, una sfida che i docenti si giocano tutti i giorni, alla ricerca di come utilizzare al meglio gli strumenti a disposizione per l'apprendimento degli alunni.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce più basse (livelli 1 e 2)

#### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento regionali

#### Priorità

Portare i dati delle prove standardizzate ad una maggiore uniformità tra le classi parallele

#### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento nazionali, aumentando la variabilità dentro le classi e abbassandola tra le classi

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppare negli alunni competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare attraverso la proposta di progetti/attività che consentano la collaborazione tra alunni di classi diverse, in verticalità o in orizzontalità, e che prevedano la collaborazione tra docenti nell'organizzazione delle attività e nella scelta delle metodologie.

#### Traguardo

Costruire, per ogni classe, una attività in orizzontale o in verticale che, a partire dal



curricolo di cittadinanza d'istituto, si ponga come obiettivo lo sviluppo di competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare, unitamente ad obiettivi disciplinari, promuovendo la condivisione e il confronto di metodologie fra i docenti.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Individuazione di prove di competenza comuni per classi parallele: compiti di realtà/ compiti autentici**

---

All'interno di incontri di dipartimento, consigli di classe, interclasse ci si prefigge di definire prove di competenza comuni per classi parallele quali compiti di realtà, compiti autentici, completi di rubrica valutativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Portare i dati delle prove standardizzate ad una maggiore uniformità tra le classi parallele

##### **Traguardo**

Rientrare nei valori di riferimento nazionali, aumentando la variabilità dentro le classi e abbassandola tra le classi

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Potenziare il coordinamento tra colleghi con momenti di progettazione comune, confronto e verifica in itinere e finale per classi parallele; organizzare momenti di formazione comuni ed incontri di dipartimento disciplinari mirati; lavorare alla formazione delle classi prime per assicurare una sempre maggiore variabilità all'interno delle stesse.

Condividere una progettazione verticale; monitorare in itinere gli apprendimenti con prove comuni; costruire format di compiti autentici per la valutazione delle competenze; potenziare attività a classi aperte; progettare percorsi disciplinari e trasversali in continuità con gli altri ordini scolastici

## ● **Percorso n° 2: Sviluppo di competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare**

I vari progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa concorrono a sviluppare competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare attraverso una metodologia di lavoro attiva e cooperativa che ponga l'alunno al centro del percorso di apprendimento. Si progetteranno attività per classi parallele/ classi aperte in orizzontale e/o verticale con l'obiettivo di sviluppare azioni di peer tutoring tra alunni. Verranno previsti momenti dedicati alla valutazione e autovalutazione del percorso attraverso rubriche valutative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce più basse (livelli 1 e 2)



## Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento regionali

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### Priorità

Sviluppare negli alunni competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare attraverso la proposta di progetti/attività che consentano la collaborazione tra alunni di classi diverse, in verticalità o in orizzontalità, e che prevedano la collaborazione tra docenti nell'organizzazione delle attività e nella scelta delle metodologie.

#### Traguardo

Costruire, per ogni classe, una attività in orizzontale o in verticale che, a partire dal curriculum di cittadinanza d'istituto, si ponga come obiettivo lo sviluppo di competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare, unitamente ad obiettivi disciplinari, promuovendo la condivisione e il confronto di metodologie fra i docenti.

---

### Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare per ogni classe un progetto/attività in cui gli alunni sperimentano situazioni di reale coinvolgimento e di collaborazione in contesti aperti di gruppo a vari livelli (verticali e/o orizzontali).

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**



Progettare attività in verticale ed in orizzontale in cui sfruttare le potenzialità degli ambienti di apprendimento e dei materiali e strumenti a disposizione (atelier, biblioteche, laboratori) per consentire un coinvolgimento diretto degli alunni

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Innovazione didattica e metodologica, laboratorialità, cultura digitale, spazi di apprendimento, tempo prolungato: tutto concorre a garantire l'acquisizione di competenze varie e diversificate e non solo di conoscenze. Si punta così ad una pratica quotidiana che faccia dell'innovazione il suo fulcro come scelta didattica basata sulla collaborazione, il problem solving, la ricerca-azione... Nuove tecnologie, ambienti di apprendimento rinnovati (con grande attenzione a situazioni di apprendimento cooperativo e alla valorizzazione delle esperienze dirette e dei saperi dei ragazzi), cambiamento del setting d'aula, innovazione didattica con lo sguardo sempre rivolto al soggetto in apprendimento, forme di didattica a distanza (etwinning formali e non), esperienze di attività che sviluppino il pensiero computazionale, momenti di peer to peer learning, robotica educativa, outdoor education: queste le scelte prioritarie dell'istituto.

Il nostro istituto dispone di infrastrutture e dotazioni tecnologiche all'avanguardia e costantemente rinnovate, ma le tecnologie da sole non servirebbero a nulla se non ci fossero docenti motivati, disposti a mettersi in gioco, a modificare la propria tradizionale visione dello stare a scuola e del fare lezione, disponibili ad un continuo aggiornamento in funzione di una ridefinizione del rapporto insegnamento/apprendimento. Importante è, quindi, per l'istituto promuovere azioni formative in base ai bisogni e incentivare la partecipazione dei docenti alle attività di aggiornamento, anche come scuola Polo di Ambito 15 di Piacenza, come scuola capofila di Avanguardie Educative e come partner di reti di scuole (ad esempio Scuole che costruiscono e Cento Mondi).

Grazie a forti azioni di rinnovamento metodologico concretizzate negli ultimi anni, l'Istituto è stato riconosciuto da Indire tra le scuole di eccellenza per l'innovazione della didattica e degli ambienti di apprendimento. Sempre nell'ambito di Indire, dall'a.s. 2014-15 è l'IC "U. Amaldi" è scuola capofila e fondatrice, tra le 25 scuole italiane, del movimento Avanguardie Educative, e dall'aprile 2018 scuola Polo regionale di Avanguardie Educative. L'Istituto in questo ambito porta avanti un'importante collaborazione con INDIRE nel movimento di Avanguardie Educative, in cui rappresenta scuola capofila, tra l'altro, per l'Idea CDD/Libri di testo digitali, Dialogo euristico e Laboratori del Sapere. La costruzione o rielaborazione di contenuti, la loro aggregazione e condivisione rappresentano infatti attività realizzate dagli alunni nel corso di percorsi didattici sviluppati quotidianamente con livelli di complessità e autonomia crescenti nei vari livelli di scuola. L'Istituto sostiene le numerose



progettualità già in essere e lavora nella direzione di migliorare ed implementare la produzione di contenuti. Nel biennio 2020-21 e 2021-22 l'istituto ha portato avanti con Indire una progettualità, proposta dall'istituto stesso, di ricerca-azione che ha visto anche il supporto formativo di esperti dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG), il PROGETTO "CDD- LIBRI DIGITALI: TRA REVISIONI, RISORSE DI RETE E QUALITÀ DIDATTICA", che ha condotto a realizzare un sito di geografia ad uso degli alunni dall'a.s. 2022-23 per la costruzione condivisa del sapere e a realizzare un'indagine, attraverso questionario somministrato e focus group, sull'uso del digitale e del cartaceo da parte dei ragazzi per leggere, scrivere e studiare.

Dall'a.s. 2021-22 l'istituto ha sperimentato anche la nuova idea di Avanguardie Educative "Laboratori del Sapere" per le discipline di italiano e scienze per i tre ordini di scuola, sperimentazione che prosegue anche nell'anno in corso nella logica della costruzione di un curriculum verticale; l'istituto è stato indicato come scuola capofila per tale idea dall'anno 2021. Inoltre l'esperienza maturata nella disciplina geografia ha portato a proporre ad Indire di applicare la metodologia dei Laboratori del Sapere anche alla Geografia attraverso un percorso di sperimentazione annuale, iniziato ad ottobre 2022.

Nell'anno scolastico 2017/18 il nostro istituto è stato individuato tra le 60 scuole sul territorio nazionale coinvolte nel progetto FARE SCUOLA con l'obiettivo di sperimentare come l'utilizzo delle tecnologie nella didattica possa essere efficace in un'ottica inclusiva. Il progetto pluriennale è promosso da Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi e Enel Cuore Onlus con l'obiettivo di migliorare la qualità degli ambienti scolastici intesi come contesti di apprendimento e luoghi di relazione. Al termine del progetto Fare Scuola, il gruppo di lavoro della rete con la supervisione e guida della pedagoga Elena Giacomini ha costituito la rete "Cento Mondi" per proseguire nell'innovazione didattica attraverso lo scambio tra esperienze che si sviluppano nelle diverse scuole. Da diversi anni l'istituto scolastico collabora con ASPHI Onlus di Bologna nell'ambito di progetti di ricerca, di percorsi formativi e di monitoraggi relativi agli apprendimenti degli alunni, in particolare per l'individuazione precoce di disturbi specifici di apprendimento; anche la partecipazione alla sperimentazione delle guide didattiche per progetto "PerContare" costituisce elemento di collaborazione con Asphi.

L'Istituto pone attenzione alla partecipazione ai progetti europei PON e a bandi PNSD che possano essere di interesse per acquisire fondi per un miglioramento dell'offerta formativa o per l'acquisto di arredi e attrezzature tecnologiche.

Da quest'anno l'istituto è chiamato a progettare all'interno del missione del PNRR Piano scuola4.0 "Next Generation Classrooms".



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uno degli obiettivi dell'Istituto è lavorare sulle pratiche di insegnamento/apprendimento che puntino sulle attività laboratoriali, per lo sviluppo di competenze, disciplinari e trasversali, secondo i traguardi delle Indicazioni nazionali per il curricolo: l'obiettivo è sfruttare tutti gli spazi di apprendimento e le tecnologie a disposizione per sradicare il tradizionale modo di fare scuola, per puntare su attività che mettano al centro l'apprendimento e quindi l'alunno, vero protagonista dell'apprendere. In ogni ordine di scuola, con le proprie specificità, vi sono elementi che vanno nella logica di valorizzare esperienze educativo-didattiche centrate su un apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, didattica laboratoriale, per sostenere una valutazione orientativa e formativa...

La finalità che ci si pone è, quindi, mettere a sistema le modalità didattiche innovative poste in essere nei tre ordini scolastici, agendo anche sulla formazione dei nuovi docenti, sullo scambio di buone pratiche tra colleghi, su un costante confronto ed aggiornamento. Tutto questo perchè si crede che solo cambiando il punto di vista sul rapporto insegnamento-apprendimento, ossia ponendo il focus sull'apprendimento, si possano ottenere i risultati (in termini di conoscenze, competenze e abilità) che vengono richiesti dai traguardi nazionali.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto negli anni ha creduto nella creazione di nuovi ambienti di apprendimento in cui poter sfruttare le tecnologie a disposizione della scuola per poter coniugare un apprendimento formale e un tipo di apprendimento informale. L'obiettivo è mettere a sistema le modalità didattiche innovative promosse e divulgare le buone pratiche individuate per far sì che i docenti possano avere modelli di riferimento sperimentati e valutati. Importante in tal senso è sostenere la formazione del personale dell'istituto anche attraverso momenti di peer to peer tra docenti.

La proposta di fare didattica in ambienti interni ed esterni va nella logica di superare il modello



trasmissivo dell'insegnamento, basato sull'acquisizione di conoscenze precostituite, sostenendo invece un apprendimento significativo, promosso attraverso attività in cui gli studenti, a partire da esperienze o situazioni problematiche selezionate, siano attivamente coinvolti, per la costruzione partecipata di conoscenze.

La costruzione o rielaborazione di contenuti, la loro aggregazione e condivisione rappresentano attività realizzate dagli alunni nel corso di percorsi didattici sviluppati quotidianamente con livelli di complessità e autonomia crescenti nei vari ordini di scuola. L'Istituto sostiene, quindi, le numerose progettualità già in essere e lavora nella direzione di migliorare ed implementare la produzione di contenuti.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Un tempo scuola "dilatato" consente a tutti di utilizzare efficacemente gli spazi e le strutture e gli strumenti di cui l'istituto dispone per realizzare attività di vario genere: lezioni in biblioteca e nei laboratori anche in continuità o con gruppi misti di alunni, attività motoria, lavori cooperativi con uso di strumenti tecnologici, laboratori di disciplina (per esempio di arte e musica). L'avere tempo a disposizione consente di sperimentare una didattica laboratoriale: la scuola va pensata come un ambiente educativo all'interno del quale le conoscenze non sono espresse solo sul piano della trasmissione, ma soprattutto su quello dell'azione, con modalità e forme didattiche costruttive e partecipative.

Il laboratorio è uno spazio nel quale i docenti, insieme ai propri alunni, sanno dare vita ad apprendimenti significativi, attraverso una mediazione didattica in cui si valorizza l'interazione costruttiva attraverso apprendimento cooperativo, gruppi di ricerca, lavoro di coppia.

In questa direzione si sono concretizzate negli ultimi anni nuove idee di gestione degli spazi e di condivisione delle attrezzature. L'Istituto ha condiviso con le famiglie, le amministrazioni comunali e altre agenzie del territorio l'obiettivo della creazione di nuovi spazi e la sperimentazione di nuovi approcci pedagogici come elementi fondanti dell'offerta formativa della scuola per un costante ripensamento del processo di apprendimento-insegnamento, finalizzato ad incrementarne l'efficacia. Secondo questa logica, già da anni si sono creati spazi nuovi per ottenere ambienti aperti, ampi e funzionali, il più possibile riconfigurabili, in cui sperimentare momenti di collaborazione, ma anche di individualizzazione, di ricerca e



rielaborazione personale o in cooperative learning. In tali spazi, negli anni, si sono inserite tecnologie sempre più nuove ed efficaci.

In questi spazi sono stati acquistati e sperimentati negli anni tecnologie sempre più all'avanguardia, con l'obiettivo preciso di integrare il digitale con strumenti tradizionali, sfruttando le potenzialità dell'uno e degli altri in base al contesto di lavoro organizzato e agli obiettivi che si vogliono raggiungere nelle attività proposte; si parte dal presupposto che le tecnologie, come tali, siano degli strumenti che possono essere utilizzati per potenziare l'azione didattica, tenendo sempre in mente che il fine ultimo è l'apprendimento degli alunni.

Anche l'azione del PNRR Piano Scuola4.0 "Next Generation Classrooms", a cui l'Istituto è chiamato a lavorare nei prossimi anni, verrà affrontata in funzione di rinnovare e/o progettare ambienti di apprendimento innovativi, in cui spazio-pedagogia-tecnologia siano pensati in una relazione inscindibile.

Gli spazi esistenti nei vari plessi dell'istituto sono:

- La Sala delle colonne a Pontenure, recentemente rinnovata, con tavoli componibili, monitor touch e pedana, zona biblioteca, tavolo da riunione con chromebook. Una nuova concezione dello spazio didattico, più microspazi in un solo spazio, dove convivono arredi flessibili e tecnologie.

<https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/12-articoli-vari/182-sala-delle-colonne.html>

- I laboratori di scienze Dire...fare...pensare... a Cadeo e Galileiana a Pontenure, spazi moderni con tavoli diversificati, adatti al lavoro cooperativo e a gruppi di ricerca. Gli strumenti scientifici come i microscopi digitali sono collegabili a due EeeToptouch screen e quindi alla lavagna interattiva. Qui trova idea la figura della "docente specialistica" che usa le competenze maturate per l'insegnamento delle scienze nelle classi prime della secondaria e sostiene progetti in continuità nelle classi quinte della primaria.

<https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/12-articoli-vari/183-il-laboratorio-di-scienze-galileiana.html>

<https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/12-articoli-vari/184-laboratorio-di-scienze-dire-fare-pensare.html>

- Artemisia, a Pontenure, aula di arte della secondaria, dotata di LIM e di forno per lavorare la



ceramica.

<https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/12-articoli-vari/185-artemisia.html>

- Gli spazi 4 e 33 secondi a Pontenure e Amadeus a Cadeo, due laboratori di musica in cui i ragazzi dispongono di lavagna interattiva multimediale o maxi TV, iPad, tastiere, batteria, chitarre e altri strumenti musicali per sperimentare insieme creatività e tecnologia. Queste aule sono prive di banchi e sono state dotate di sedie colorate, leggio e a Pontenure anche di ipouff.

<https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/component/content/article/12-articoli-vari/337-aula-4-33.html>

- Lo spazio "Chicchi e bacelli" a Pontenure, spazio informale modulabile, reso accogliente e unico nelle sue dimensioni di open space per i tappeti colorati su cui hanno posto grandi puff che si allungano fino ad intrecciarsi ed avvolgere chi si siede sulla moquette colorata dalle tinte pastello. Sedute morbide si alternano ai chicchi, con una struttura in gomma piuma mantengono la loro forma durante la seduta a piani. Un tavolo di lavoro che si snoda in articolate curve coinvolge in un confronto durante il lavoro collaborativo, come seduta ci sono morbidi. Nello spazio sono presenti una Lim dalle dimensioni extra, un proiettore, due superfici a muro per scrivere e dipingere.

<https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/12-articoli-vari/180-chicchi-e-bacelli.html>

- Lo spazio Mondrian a Cadeo, un ex laboratorio informatico diventato un ambiente ad assetto rimodulabile, con tavoli componibili, lavagna magnetica, proiettore interattivo, computer portatili, pareti affrescate.

<https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/12-articoli-vari/181-mondrian-sulle-pere.html>

- L'"Officina degli artigiani digitali", atelier digitale a Cadeo in cui accedono alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado attrezzato per realizzare attività di robotica e coding, ma anche ambiente in cui dare spazio alla creatività e alla manipolazione per costruire elaborati e manufatti.

<https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/12-articoli-vari/894-atelier-officina-degli-artigiani-digitali.html>

- L'Atelier Mattia presso la scuola primaria di Pontenure per fare storytelling, attività di coding e comunicazione in un ambiente inclusivo, realizzato tramite il progetto Enel Cuore "Fare scuola".



<https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/12-articoli-vari/1363-atelier-mattia.html>

...e le biblioteche...

Link agli ambienti sul sito d'istituto:

<http://www.istitutocomprensivocadeo.gov.it/12-articoli-vari/175-ambienti-d-apprendimento.html>



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto è chiamato a realizzare azioni previste dal PNRR in un duplice ambito:

- azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- azioni della Next generation classroom.

E' stata istituita una Commissione ad hoc, il Team dell'innovazione, composta dal dirigente e da figure di staff: collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, referenti di plesso primaria e secondaria I grado, team digitale.

E' stato proposto ad ottobre un brainstorming per tutti gli alunni della primaria e della secondaria (per recepire pareri su cosa vorrebbero avere a disposizione a scuola per poter lavorare meglio) e per tutti i docenti (per raccogliere riflessioni su organizzazione spazi, arredi, strumenti necessari per facilitare gli apprendimenti degli alunni). Le risposte sono state raccolte e sintetizzate dal gruppo di lavoro, base di partenza per capire quali interventi possibili possono essere concretamente attuati, a partire dai bisogni emersi da alunni e personale docente. Il Team si è riunito due volte, condividendo materiali e riflessioni anche online. Le prime riunioni sono state funzionali a definire quali spazi in ciascun plesso possano essere arredati in modo più efficace e motivante, quali strumentazioni didattiche e digitali sono ritenute fondamentali per attuare il necessario rinnovamento didattico. Il fulcro di partenza delle riflessioni è stato indagare, in linea con gli elementi di innovazione che l'Istituto porta avanti da anni, sulle pratiche didattiche e pedagogiche che sono la base delle proposte metodologiche che si intendono potenziare grazie agli investimenti del PNRR. Partendo proprio dalle metodologie si intende portare avanti il confronto relativo a spazi innovativi da creare o da riprogettare.

Si attendono a breve le linee guida dal Ministero per poter procedere con i vari step di lavoro legati ad entrambe le progettualità.



## Aspetti generali

Il nostro Istituto promuove un'offerta formativa ampia ed articolata tesa allo sviluppo delle finalità didattiche ed educative che rientrano nella vision della scuola, che fa dell'innovazione e dell'inclusione i suoi capisaldi. Obiettivo precipuo dei percorsi didattici proposti nei vari ordini scolastici sta nell'idea di una scuola che mette l'insegnamento al servizio dell'apprendimento e del diritto di crescita di ciascun alunno, prendendo in considerazione i differenti stili cognitivi, gli aspetti motivazionali, i reali livelli di competenza maturati dagli alunni; una scuola che promuove la laboratorialità come metodologia di lavoro, per stimolare la partecipazione attiva; una scuola che, per realizzare attività significative che producano non solo conoscenze ma anche competenze, ha bisogno di tempi distesi, per consentire agli alunni di prendersi lo spazio necessario per rielaborare e costruire la conoscenza, e di ambienti attrezzati, sia come arredi che come tecnologie, per migliorare l'efficacia didattica.

L'offerta formativa, quindi, si compone di progettualità di ampio respiro per l'Istituto, anche a partire da reti costituite (provinciali, regionali, nazionali), che sono iniziate da diversi anni e che vengono costantemente rilanciate, e di progetti volti all'approfondimento disciplinare, all'orientamento, alla verticalità, al recupero/potenziamento, allo sviluppo di soft skills e di competenze di cittadinanza.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC U. AMALDI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ROVELETO - " RENZO BARBATTINI "**  
**PCAA80901A**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "PETER PAN" PCAA80902B**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FRAZ. ROVELETO PCEE80901G**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PONTENURE-CAPOLUOGO PCEE80903N**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: UGO AMALDI PCMM80901E**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: F. PETRARCA PCMM80902G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

Saranno dedicate 33 ore annuali di insegnamento all'educazione civica, all'interno delle attività didattiche da svolgersi in modo trasversale da più docenti della classe.

Per ciascuna classe è stato individuato un docente con compiti di coordinamento: per la scuola secondaria si tratta dei docenti di Lettere o Storia e per la scuola primaria docenti di area umanistica.

Dall'anno scolastico 2020-21 tutti i docenti dell'istituto hanno svolto una formazione con esperti per la creazione di un curriculum di cittadinanza, approvato a gennaio 2021.

Dall'a.s. 2022-23 ad inizio anno è stata proposta dai referenti di educazione civica una scheda progettuale per programmare in modo sistematico e trasversale le attività nella scuola primaria e secondaria.

## Approfondimento

---

Il tempo scuola è lungo per tutti, secondo l'idea di una slow school ossia di una scuola e di una didattica che hanno bisogno di tempi distesi affinché siano efficaci. L'istituto propone inoltre attività extracurricolari, anche in accordo con Comuni e associazioni sportive e culturali del territorio. Un tempo scuola "dilatato" permette di progettare un ambiente educativo che metta a proprio agio ogni singolo alunno e dia la possibilità di sperimentare attività difficilmente realizzabili con un tempo scuola più rigido.

- La scuola dell'infanzia funziona con un tempo pieno di 40 ore settimanali, tuttavia i genitori all'atto dell'iscrizione possono scegliere il tempo scuola tra le 40 oppure le 25 ore. Il tempo ha un ruolo fondamentale al fine di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze ed educare alla cittadinanza attiva. Il tempo lungo permette ai bambini di esprimere la loro creatività nelle sue diverse forme, di esplorare e conoscere, sperimentare il movimento nelle sue espressioni, creare legami e relazioni, sentirsi accolti in una comunità. Gli ambienti d'apprendimento fuori e dentro la scuola e gli spazi del territorio costituiscono contesti dove si sviluppano percorsi di crescita.

- La scuola primaria propone un tempo prolungato di 36 ore articolato su 5 mattine e 4 pomeriggi. Al venerdì la scuola termina per tutti alle 12.20. Il tempo lungo consente di realizzare laboratori,



sviluppare progetti anche a classi parallele o in verticale, frequentare con sistematicità la biblioteca per promuovere l'amore per la lettura e favorire l'incontro di pensieri e idee in un luogo bello, confortevole e stimolante culturalmente. Le attività pomeridiane prevedono proposte che coinvolgono maggiormente il corpo e il movimento, sono attive collaborazioni con le società sportive del territorio e la partecipazione a progetti ministeriali di educazione fisica. I laboratori pratico-operativi promuovono la creatività coniugando lo sviluppo di abilità manipolative al digitale. Anche le discipline trovano nelle proposte laboratoriali spazi per attività di sviluppo/approfondimento che favoriscono contesti inclusivi e relazionali a supporto del percorso d'apprendimento. Nell'a.s. 2020/21 il NIV ha lavorato al documento "Regolamento sulla valutazione" apportando modifiche alla luce dell'O.M. 172 del 4/12/2020 e delle Linee guida.

- La scuola secondaria, le cui classi sono a tempo prolungato con le 36 ore comprendenti i due rientri pomeridiani del martedì e del giovedì, offre attività laboratoriali curricolari per rispondere alle varie esigenze e interessi degli alunni proponendo circa 12-13 laboratori quadrimestrali in ciascun plesso, a classi aperte, sulla base di scelte singole. Si mette in atto una didattica innovativa, inclusiva e laboratoriale in cui l'alunno è al centro del processo di insegnamento/apprendimento: ogni alunno possiede un proprio personale tablet per realizzare, nel quotidiano, attività variegate che consentano di sviluppare competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza nonché digitali. Si punta ad un equilibrio tra cartaceo e digitale, tra manualità e tecnologia, grazie ad un'integrazione tra testi editori e manuali autoprodotti. Infatti a partire dall'a.s. 2013-14 nell'ambito del progetto Libr@ alla Secondaria l'Istituto ha adottato contenuti didattici digitali autoprodotti dai docenti, limitatamente ad alcune discipline del curriculum (Musica, Arte, Geografia), aumentati con risorse interattive multimediali; su questa base vanno ad integrarsi altri materiali di natura eterogenea e differenziata, selezionati di volta in volta dal docente o individuati collaborativamente in base alle attività svolte, alle strategie didattiche adottate, alle specificità, necessità e opportunità dei singoli percorsi e contesti di apprendimento.



## Curricolo di Istituto

### IC U. AMALDI

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Dettaglio Curricolo plesso: ROVELETO - " RENZO BARBATTINI "

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Nell'Istituto si lavora per dipartimenti disciplinari per la stesura di curricoli in verticale che possano divenire il riferimento condiviso per tutti gli insegnanti dalla scuola dell'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado, con lo scopo di perseguire obiettivi comuni che considerino l'intero percorso del I ciclo d'istruzione e in cui ciascun docente conosca il "prima" e il "dopo".

Le commissioni verticali hanno sempre operato nell'ottica della continuità con l'intento di attuare un confronto su contenuti, attività, metodologie, verifiche e valutazione.

Il curricolo verticale elaborato dalle commissioni disciplinari composte da insegnanti di istituto rappresentanti dei vari segmenti infanzia - primaria - secondaria di 1<sup>a</sup> grado è disponibile al link <https://bit.ly/2ViLK7i>



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Tutti i docenti hanno lavorato, previa formazione, alla costituzione di un curricolo verticale di Educazione civica, in vigore dal gennaio 2021.

Link sul sito istituzionale:

<https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/ptof/2244-curricolo-educazione-civica-distituto.html>

## Dettaglio Curricolo plesso: "PETER PAN"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Nell'Istituto si lavora per dipartimenti disciplinari per la stesura di curricoli in verticale che possano divenire il riferimento condiviso per tutti gli insegnanti dalla scuola dell'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado, con lo scopo di perseguire obiettivi comuni che considerino l'intero percorso del I ciclo d'istruzione e in cui ciascun docente conosca il "prima" e il "dopo".

Le commissioni verticali hanno sempre operato nell'ottica della continuità con l'intento di attuare un confronto su contenuti, attività, metodologie, verifiche e valutazione.



Il curricolo verticale elaborato dalle commissioni disciplinari composte da insegnanti di istituto rappresentanti dei vari segmenti infanzia - primaria - secondaria di 1<sup>a</sup> grado è disponibile al link <https://bit.ly/2ViLK7i>

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Tutti i docenti hanno lavorato, previa formazione, alla costituzione di un curricolo verticale di Educazione civica, in vigore dal gennaio 2021.

Link sul sito istituzionale:

<https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/ptof/2244-curricolo-educazione-civica-distituto.html>

## Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. ROVELETO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Nell'Istituto si lavora per dipartimenti disciplinari per la stesura di curricoli in verticale che possano divenire il riferimento condiviso per tutti gli insegnanti dalla scuola dell'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado, con lo scopo di perseguire obiettivi comuni che considerino l'intero percorso del ciclo d'istruzione e in cui ciascun docente conosca il "prima" e il "dopo".



Le commissioni verticali hanno sempre operato nell'ottica della continuità con l'intento di attuare un confronto su contenuti, attività, metodologie, verifiche e valutazione.

Il curricolo verticale elaborato dalle commissioni disciplinari composte da insegnanti di istituto rappresentanti dei vari segmenti infanzia - primaria - secondaria di 1<sup>a</sup> grado è disponibile al link <https://bit.ly/2ViLK7i>

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nelle classi dell'istituto si svolgono almeno 33 ore di educazione civica annuali. I docenti del team di classe, a partire dal curricolo di educazione civica d'istituto, utilizzano dall'a.s. 2022-



23 una scheda di progettazione prodotta dalla commissione di educazione civica d'istituto, per progettare il percorso trasversale di cittadinanza, in cui esplicitare le discipline coinvolte, i contenuti trattati, gli obiettivi da raggiungere. Diverse progettualità, attività ed uscite sul territorio, anche in raccordo con Comuni ed enti, concorrono alla realizzazione del curricolo di civica, in quanto tale disciplina è intrinseca a diversi aspetti non solo delle singole discipline ma dello stare in comunità.

## Dettaglio Curricolo plesso: PONTENURE-CAPOLUOGO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Nell'Istituto si lavora per dipartimenti disciplinari per la stesura di curricoli in verticale che possano divenire il riferimento condiviso per tutti gli insegnanti dalla scuola dell'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado, con lo scopo di perseguire obiettivi comuni che considerino l'intero percorso del I ciclo d'istruzione e in cui ciascun docente conosca il "prima" e il "dopo".

Le commissioni verticali hanno sempre operato nell'ottica della continuità con l'intento di attuare un confronto su contenuti, attività, metodologie, verifiche e valutazione.

Il curricolo verticale elaborato dalle commissioni disciplinari composte da insegnanti di istituto rappresentanti dei vari segmenti infanzia - primaria - secondaria di 1<sup>a</sup> grado è disponibile al link <https://bit.ly/2ViLK7i>

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curriculum

### Curricolo verticale

Nelle classi dell'istituto si svolgono almeno 33 ore di educazione civica annuali. I docenti del team di classe, a partire dal curriculum di educazione civica d'istituto, utilizzano dall'a.s. 2022-23 una scheda di progettazione prodotta dalla commissione di educazione civica d'istituto, per progettare il percorso trasversale di cittadinanza, in cui esplicitare le discipline coinvolte, i contenuti trattati, gli obiettivi da raggiungere. Diverse progettualità, attività ed uscite sul territorio, anche in raccordo con Comuni ed enti, concorrono alla realizzazione del curriculum di civica, in quanto tale disciplina è intrinseca a diversi aspetti non solo delle singole discipline ma dello stare in comunità.



## Dettaglio Curricolo plesso: UGO AMALDI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Nell'Istituto si lavora per dipartimenti disciplinari per la stesura di curricoli in verticale che possano divenire il riferimento condiviso per tutti gli insegnanti dalla scuola dell'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado, con lo scopo di perseguire obiettivi comuni che considerino l'intero percorso del I ciclo d'istruzione e in cui ciascun docente conosca il "prima" e il "dopo"

Le commissioni verticali hanno sempre operato nell'ottica della continuità con l'intento di attuare un confronto su contenuti, attività, metodologie, verifiche e valutazione.

Il curricolo verticale elaborato dalle commissioni disciplinari composte da insegnanti di istituto rappresentanti dei vari segmenti infanzia - primaria - secondaria di 1<sup>o</sup> grado è disponibile al link <https://bit.ly/2ViLK7i>

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nelle classi dell'istituto si svolgono almeno 33 ore di educazione civica annuali. I docenti del consiglio di classe, a partire dal curricolo di educazione civica d'istituto, utilizzano dall'a.s. 2022-23 una scheda di progettazione prodotta dalla commissione di educazione civica d'istituto, per progettare il percorso trasversale di cittadinanza, in cui esplicitare le discipline coinvolte, i contenuti trattati, gli obiettivi da raggiungere. Diverse progettualità, attività ed uscite sul territorio, anche in raccordo con Comuni ed enti, concorrono alla realizzazione del curricolo di civica, in quanto tale disciplina è intrinseca a diversi aspetti non solo delle singole discipline ma dello stare in comunità.

## Dettaglio Curricolo plesso: F. PETRARCA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Nell'Istituto si lavora per dipartimenti disciplinari per la stesura di curricoli in verticale che possano divenire il riferimento condiviso per tutti gli insegnanti dalla scuola dell'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado, con lo scopo di perseguire obiettivi comuni che



considerino l'intero percorso del I ciclo d'istruzione e in cui ciascun docente conosca il "prima" e il "dopo".

Le commissioni verticali hanno sempre operato nell'ottica della continuità con l'intento di attuare un confronto su contenuti, attività, metodologie, verifiche e valutazione.

Il curricolo verticale elaborato dalle commissioni disciplinari composte da insegnanti di istituto rappresentanti dei vari segmenti infanzia - primaria - secondaria di 1<sup>a</sup> grado è disponibile al link <https://bit.ly/2ViLK7i>

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Nelle classi dell'istituto si svolgono almeno 33 ore di educazione civica annuali. I docenti del consiglio di classe, a partire dal curricolo di educazione civica d'istituto, utilizzano dall'a.s. 2022-23 una scheda di progettazione prodotta dalla commissione di educazione civica



d'istituto, per progettare il percorso trasversale di cittadinanza, in cui esplicitare le discipline coinvolte, i contenuti trattati, gli obiettivi da raggiungere. Diverse progettualità, attività ed uscite sul territorio, anche in raccordo con Comuni ed enti, concorrono alla realizzazione del curricolo di civica, in quanto tale disciplina è intrinseca a diversi aspetti non solo delle singole discipline ma dello stare in comunità.

## Approfondimento

Nell'Istituto si lavora per dipartimenti disciplinari per la stesura di curricoli in verticale che possano divenire il riferimento condiviso per tutti gli insegnanti dalla scuola dell'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado, con lo scopo di perseguire obiettivi comuni che considerino l'intero percorso del I ciclo d'istruzione e in cui ciascun docente conosca il "prima" e il "dopo". Le commissioni verticali hanno sempre operato nell'ottica della continuità con l'intento di attuare un confronto su contenuti, attività, metodologie, verifiche e valutazione.

E' presente un curricolo disciplinare verticale che è stato elaborato dalle commissioni disciplinari composte da insegnanti di istituto rappresentanti dei vari segmenti infanzia - primaria - secondaria di 1^ grado.

Elemento qualificante e caratterizzante la specificità dell'istituto è inoltre il curricolo digitale verticale, elaborato da una commissione allargata coordinata dall'Animatore Digitale e dal team digitale.

<https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/ptof/2326-curricolo-digitale-verticale-d-istituto.html>

Tutti i docenti hanno lavorato, previa formazione, alla costituzione di un curricolo verticale di Educazione civica, in vigore dal gennaio 2021.

<https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/ptof/2244-curricolo-educazione-civica-d-istituto.html>



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● LABORATORI SCUOLA SECONDARIA

---

La logica inclusiva sta alla base della scelta di proporre diversi laboratori, per dare a tutti l'opportunità di mettersi in gioco, di sperimentare, di lavorare con i compagni di alte classi in orizzontalità e verticalità, per sfruttare gli ambienti della scuola e valorizzare le abilità e le competenze degli alunni. Si tratta di attività quadrimestrali o annuali promosse in orario curricolare pomeridiano dai docenti dell'istituto con proposte varie e accattivanti: cucina, cortometraggio, teatro, ceramica, giochi matematici, sport, giornalino d'istituto, botanica... Si tratta di interventi didattici trasversali e a classi aperte, in verticalità, per consentire agli alunni di essere i veri protagonisti, puntando su una didattica laboratoriale e interdisciplinare, maggiormente coinvolgente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare negli alunni competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare attraverso la proposta di progetti/attività che consentano la collaborazione tra alunni di classi diverse, in verticalità o in orizzontalità, e che prevedano la collaborazione tra docenti nell'organizzazione delle attività e nella scelta delle metodologie.

### Traguardo

Costruire, per ogni classe, una attività in orizzontale o in verticale che, a partire dal curriculum di cittadinanza d'istituto, si ponga come obiettivo lo sviluppo di competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare, unitamente ad obiettivi disciplinari, promuovendo la condivisione e il confronto di metodologie fra i docenti.



### Risultati attesi

---

La logica laboratoriale si pone come obiettivi lo sviluppo di abilità e competenze varie e diversificate: - competenze trasversali e interdisciplinari - competenze di cittadinanza

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Arte
	Atelier
	Robotica
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra



## ● LETTURA E BIBLIOTECHE

Grande valore hanno le biblioteche dell'istituto. A Cadeo la biblioteca multimediale "La chiameremo Osvaldo", grazie ad un progetto elaborato con l'amministrazione comunale, oltre a svolgere la funzione di biblioteca scolastica è anche aperta al pubblico esterno: essendo l'unica biblioteca del territorio, essa fornisce servizi a tutti i cittadini del paese, ai docenti e agli alunni con disabilità di tutta la provincia, grazie alla disponibilità dell'ausilioteca e di una ricca videoteca. Osvaldo è, non solo per la scuola ma per tutto il paese, un istituto culturale a 360 gradi che opera al servizio di tutti i cittadini con l'obiettivo di rendere effettivi il diritto allo studio, l'integrazione, la continuità formativa e la fruizione della cultura. E' anche sede del CTS di Piacenza. A Pontenure l'istituto ha attivato dall'a.s. 2000-01 la biblioteca multimediale "La stanza degli aquiloni" nell'edificio della scuola secondaria. Nel novembre 2021 è stata inaugurata la biblioteca "La scatola dei sogni" presso l'infanzia di Pontenure. Numerose le iniziative organizzate nelle 3 biblioteche per promuovere la lettura fin da piccoli. L'istituto propone, ormai da anni, una serie di iniziative in orario scolastico ed extrascolastico per le diverse fasce di età dei lettori: letture animate, letture ad alta voce, incontro con gli autori, percorsi tematici mirati, costruzione di booktrailer, organizzazione di concerti e mostre, spettacoli. Con il 2018 l'Istituto è entrato nel Polo Bibliotecario Piacentino. Da novembre 2021 l'istituto partecipa al progetto ReadER promosso dalla Regione Emilia Romagna, che consiste nell'aver a disposizione gratuitamente per gli alunni le risorse di MLOL Scuola. Da diversi anni l'Istituto partecipa all'iniziativa "Ioleggoperchè". Nel nostro istituto la biblioteca assume una natura trasversale nel curriculum della scuola e un legame molto stretto con alcune azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (ad es., #4 ambienti per la didattica digitale integrata; #25 innovazione didattica ed organizzativa). L'integrazione del digitale nelle biblioteche innovative richiede di conoscere le potenzialità dei nuovi media e di esplorarne gli impieghi nella lettura, nella scrittura, nella ricerca e nella documentazione. Le modalità di lettura si stanno modificando, anche in relazione ai diversi supporti sui quali si legge: e-reader, internet, devices di vario genere consentono di praticare spesso una lettura che non è associata alla forma libro e che include una pluralità di codici comunicativi: immagini, video, musica, link di rimando a contenuti extra che ne sottolineano la dimensione multimediale e arricchita, ovvero aumentata dalla tecnologia. Importante diventa perciò la progettazione di Digital Storytelling, ovvero racconti multimediali capaci di veicolare contenuti di qualsiasi tipo e che permettono un elevato grado di coinvolgimento degli allievi cercando spazi di dialogo tra libro e nuove forme di lettura digitale. Dal booktrailer alle mappe interattive, dai video didattici alle videorecensioni accessibili mediante Qr-code, fino alla ricerca di informazioni online a partire da un libro letto o alla lettura



di un articolo, la biblioteca scolastica, quale luogo delle narrazioni, diventa un laboratorio di creatività e di innovazione anche in ambito digitale, permettendo di "aumentare" l'esperienza di lettura con la creazione e l'accesso a contenuti extratestuali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce più basse (livelli 1 e 2)



### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento regionali

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare negli alunni competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare attraverso la proposta di progetti/attività che consentano la collaborazione tra alunni di classi diverse, in verticalità o in orizzontalità, e che prevedano la collaborazione tra docenti nell'organizzazione delle attività e nella scelta delle metodologie.

### Traguardo

Costruire, per ogni classe, una attività in orizzontale o in verticale che, a partire dal curriculum di cittadinanza d'istituto, si ponga come obiettivo lo sviluppo di competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare, unitamente ad obiettivi disciplinari, promuovendo la condivisione e il confronto di metodologie fra i docenti.

## Risultati attesi

La proposta di incentivare attività in biblioteca, anche in verticale, vuole spronare a lavorare non solo sulle abilità di lettura, comprensione ed ascolto, ma anche sullo sviluppo di competenze in materia di educazione civica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

## Approfondimento

E' stato costruito un SITO dedicato alle biblioteche in cui si possono trovare le ultime novità delle nostre biblioteche ed i consigli di lettura:

<https://sites.google.com/cadeo.istruzioneer.it/bibliotecheiccadeo/home-page>

Link al sito d'istituto:

-biblioteca "La chiameremo Osvaldo" di Cadeo:

<https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/component/content/article/12-articoli-vari/178-la-chiameremo-osvaldo-cadeo.html>

-biblioteca "La stanza degli aquiloni" di Pontenure:

<https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/component/content/article/12-articoli-vari/179-la-stanza-degli-aquiloni-pontenure.html>

-biblioteca "La scatola dei sogni":

<https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/?id=2340:la-scatola-dei-sogni&catid=7:pubblicazioni>



## ● PROGETTI DIGITALI

---

Diversi sono i progetti a sostegno dell'innovazione metodologica e didattica, anche con il supporto del digitale in possesso della scuola, per incentivare un cambiamento nel modo di fare scuola verso una scuola sempre più laboratoriale: - progetto Libr@, scuola secondaria; - progettualità con Avanguardie Educative (per tutti gli ordini di scuola); - progetti eTwinning ed Erasmus; - progetto in rete Cento MoNdi; - progetti Laboratori Scientifici (scuola primaria e secondaria); - progetti Atelier di robotica educativa (scuola primaria e secondaria): due docenti del team innovazione promuovono negli atelier di Roveleto e di Pontenure delle attività predisposte e coadiuvano i docenti nel lavoro con i bambini; - Girls Code it Better: progetto sulla secondaria di Roveleto promosso da Officina Futuro Fondazione W-Group.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce più basse (livelli 1 e 2)

### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento regionali

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare negli alunni competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare attraverso la proposta di progetti/attività che consentano la collaborazione tra alunni di classi diverse, in verticalità o in orizzontalità, e che prevedano la collaborazione tra docenti nell'organizzazione delle attività e nella scelta delle metodologie.

### Traguardo

Costruire, per ogni classe, una attività in orizzontale o in verticale che, a partire dal curriculum di cittadinanza d'istituto, si ponga come obiettivo lo sviluppo di competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare, unitamente ad obiettivi disciplinari, promuovendo la condivisione e il confronto di metodologie fra i docenti.

## Risultati attesi

Le progettualità in atto, con un forte supporto delle tecnologie, sono funzionali al superamento del tradizionale modo di fare scuola per una didattica che ponga al centro l'alunno, che diviene il vero protagonista dell'apprendimento, per lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze disciplinari ed interdisciplinari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
	Atelier
	Robotica
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● PROGETTI DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI

---

Alcuni progetti d'istituto sono portati avanti da diversi anni, altri sono progetti che, iniziati da poco, si intendono proseguire nel futuro: - Rally matematico transalpino (scuola primaria e secondaria); - Giochi della Bocconi (scuola secondaria); - Progetto Scuola Attiva Junior e Kids (scuola secondaria e primaria); - Certificazione Trinity (scuola secondaria); - The Big Challenge (scuola secondaria); - progetti in Lingua Inglese (ogni ordine di scuola); - progetti in verticalità sui Laboratori scientifici (docente di scienze della secondaria che collabora con le classi quinte della primaria per portare avanti unità didattiche comuni); - progetto Teatro (scuola secondaria); - iniziativa Ioleggoperchè ed attività di lettura in biblioteca (ogni ordine di scuola); - progetto Outdoor (ogni ordine di scuola); - Centro sportivo e campionati studenteschi (scuola secondaria); - progetto in rete Scuole che costruiscono (ogni ordine di scuola); - progetto in rete Avanguardie Educative, Laboratori del Sapere di Italiano, Scienze (ogni ordine di scuola) e Geografia (primaria e secondaria); - progetto sperimentale Valutazione alla scuola primaria; - progetto consiglio comunale dei ragazzi (primaria e secondaria Cadeo). Nell'a.s. 2022-23 sono proposti nelle classi progetti volti all'approfondimento disciplinare, all'inclusione e al recupero delle fragilità, al potenziamento disciplinare, all'orientamento, alla verticalità, all'educazione ambientale e civica. Per le scuole dell'infanzia: - Biblioteca a cielo aperto - Patto di comunità Per



le scuole primarie: - progetti di educazione stradale - progetto con Avis - consiglio comunale dei ragazzi -progetti con le guardie ecologiche - progetti con Campagna Amica e Consorzio di bonifica -progetti in collaborazione con l'associazione culturale Arti e Pensieri -progetti percorsi Coop -progetto intercultura Per le scuole secondarie: - progetto TEENinformo - progetto Affettività - Avis - Bionic Arms - progetti di educazione fisica: scherma, laser run, giocoleria, sicuri in bici - Green League- Missione sostenibilità - Ascoltare le immagini: silent book - Imboscata artistica - progetti educazione stradale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce più basse (livelli 1 e 2)

#### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento regionali

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare negli alunni competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare attraverso la proposta di progetti/attività che consentano la collaborazione tra alunni di classi diverse, in verticalità o in orizzontalità, e che prevedano la collaborazione tra docenti nell'organizzazione delle attività e nella scelta delle metodologie.

#### Traguardo

Costruire, per ogni classe, una attività in orizzontale o in verticale che, a partire dal curriculum di cittadinanza d'istituto, si ponga come obiettivo lo sviluppo di competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare, unitamente ad obiettivi disciplinari, promuovendo la condivisione e il confronto di metodologie fra i docenti.

Risultati attesi

---

Le progettualità in atto, che si avvalgono in diversi casi della collaborazione di enti e associazioni



del territorio, sono funzionali al superamento dell'idea di scuola come contesto chiuso e autoreferenziale. Hanno infatti l'obiettivo di far sperimentare ai docenti e agli alunni che il territorio e la dinamicità del contesto sociale costituiscono occasioni per sviluppare percorsi transdisciplinari particolarmente significativi e complessi nei quali gli alunni sperimentano in prima persona facendo ricorso a conoscenze, abilità e competenze disciplinari ed interdisciplinari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
	Arte
	Atelier
	Robotica
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna

## ● PROGETTI DI INCLUSIONE

L'istituto sostiene una progettualità ricca che ponga attenzione ai valori dell'inclusione e dell'innovazione, per consentire agli alunni, dall'infanzia alla secondaria, di poter apprendere secondo metodologie che portino al superamento della lezione trasmissiva tradizionale e che mettano al centro l'alunno. I docenti, come facilitatori, guidano il processo di apprendimento. -



progetto Orientamento in rete Piacenza Orienta (scuola secondaria); - progetti in collaborazione con i Comuni ed enti del territorio per ogni ordine di scuola (sportivi, affettività, bullismo, outdoor...); - progetti Abiles e PerContare (scuola primaria); - prove MT (scuola primaria); - Centro sportivo - progetto CIP (baskin); - progetto sulla sicurezza stradale con VIGILI; - Progetto con Avis; - Piano Estate; - Sportello di ascolto (scuola primaria e secondaria).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### Priorità



Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce più basse (livelli 1 e 2)

### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento regionali

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare negli alunni competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare attraverso la proposta di progetti/attività che consentano la collaborazione tra alunni di classi diverse, in verticalità o in orizzontalità, e che prevedano la collaborazione tra docenti nell'organizzazione delle attività e nella scelta delle metodologie.

### Traguardo

Costruire, per ogni classe, una attività in orizzontale o in verticale che, a partire dal curriculum di cittadinanza d'istituto, si ponga come obiettivo lo sviluppo di competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare, unitamente ad obiettivi disciplinari, promuovendo la condivisione e il confronto di metodologie fra i docenti.

## Risultati attesi

Le progettualità in atto, che si avvalgono della presenza di esperti e associazioni che collaborano da tempo con docenti e alunni, sono funzionali a ritrovare una dimensione sociale nella quale ciascun soggetto si riconosca nella sua identità e nella relazione con gli altri, sia pari che adulti. Lo star bene a scuola diventa la condizione prioritaria da cui partire per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e interdisciplinari; i differenti approcci metodologici permettono di rispettare i diversi stili di apprendimento degli alunni e favoriscono una personalizzazione del percorso.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Outdoor education

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

- FAR VIVERE AI BAMBINI MOMENTI DI BENESSERE E POSITIVITÀ IN TERMINI DI MOTIVAZIONE, SOCIALIZZAZIONE, APPRENDIMENTO ED INCLUSIONE
- RESTITUIRE LA NATURA AI BAMBINI, FONDAMENTALE PER COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ E LA PROPRIA AUTONOMIA DI MOVIMENTO E DI PENSIERO
- PORSI IN RELAZIONE CON IL TERRITORIO, CONSIDERANDOLO COME LUOGO IMPORTANTE DA ABITARE E CON CUI È NECESSARIO COSTRUIRE RETI SOCIALI
- CRESCERE E FORMARE CITTADINI PRESENTI E ATTIVI
- EDUCARE AL BELLO E ALLA SOSTENIBILITÀ

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---



## Descrizione attività

A seguito di una profonda riflessione circa l'importanza di restituire all'infanzia spazi di vita all'aperto, le insegnanti della scuola dell'infanzia hanno abbracciato sempre di più l'idea di un'educazione Outdoor, orientamento pedagogico che valorizza l'ambiente esterno e lo configura come spazio di apprendimento. L'obiettivo è quello di educare alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente, costruendo un sentimento di legame profondo e appartenenza con il territorio. Tutti i processi di apprendimento avvengono attraverso l'incontro- interazione tra l'individuo e il suo ambiente. Attraverso processi di esplorazione e scoperta, il bambino affina le proprie percezioni e sviluppa una consapevolezza sempre maggiore di se stesso e del mondo che lo circonda. Proponendo vere e proprie esperienze Outdoor nei diversi luoghi del paese, i bambini imparano ad "abitare" un luogo, conoscere le proprie radici, il proprio paese ; sviluppano un senso di appartenenza alla comunità, diventano cittadini attivi e si educano alla sostenibilità. L'intento è quello di abbracciare i bambini attraverso un patto territoriale con le Istituzioni locali (in primis Scuola e Comune) e alleanze educative con i diversi soggetti del territorio. Iniziamo così a creare una comunità educante che formi i cittadini di domani.

Il 12 ottobre 2022 è stato presentato alla comunità di Cadeo il Patto di Comunità che vuole dare concretezza all'idea che il territorio possa essere una risorsa per l'azione didattica della scuola.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



### ● Progetto del giardino della scuola

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

#### Risultati attesi

---

- Progettare la sistemazione del giardino della scuola
- Prendersi cura degli spazi esterni all'edificio scolastico e delle aree verdi



- Promuovere la collaborazione tra i vari soggetti per svolgere gli incarichi individuati
- Sviluppare conoscenze e abilità attraverso l'esplorazione dell'ambiente

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Il giardino del nuovo polo scolastico inaugurato come primo stralcio l'11 settembre 2021 ha portato alla graduale progettazione dello spazio esterno con aree dove è stata prevista e realizzata la piantumazione di alberi a fusto e una zona di arbusti. L'occasione per la messa a dimora delle piante è stata la Festa dell'albero con l'intervento dell'amministrazione comunale, delle Guardie ecologiche del corpo dei Carabinieri e di una associazione locale che si occupa di tutela degli spazi naturali. I bambini della scuola dell'infanzia, primaria e gli studenti della secondaria si sono impegnati in questa prima fase e nella successiva cura del verde. La progettazione dello spazio esterno ha previsto anche delle aree con arredi esterni per la creazione di due aule didattiche all'aperto e di uno spazio di incontro e socializzazione per favorire sia momenti ricreativi e di movimento, ma anche di didattica Outdoor.



Tutti gli spazi attorno ai diversi plessi scolastici, arredati con materiali adeguati a seconda dell'età degli studenti, costituiscono contesti di ricerca, esplorazione nell'ottica dell'outdoor education. Si stanno via via implementando l'organizzazione e le attrezzature delle aree verdi.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale
- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Rete  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la partecipazione dell'Istituto all'Avviso pubblico AOODGEFID/ 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Asse V – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", l'Istituto ha sistemato il wifi in tutti i plessi dei due Comuni, garantendo così una rete stabile per utenti interni ed esterni.

Titolo attività: Ambienti di apprendimento  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica del rinnovamento didattico e nella consapevolezza che anche lo spazio insegna, in tutti i plessi dell'Istituto già da diversi anni sono stati convertiti gli spazi esistenti e realizzati nuovi ambienti aperti, ampi e funzionali, con arredi rimodulabili e tecnologie, in cui poter dare spazio a una molteplicità di stili e di metodi di insegnamento/apprendimento, a momenti di collaborazione ma anche di individualizzazione, ricerca e rielaborazione. Sono presenti inoltre aule didattiche attrezzate in cui realizzare laboratori di musica, scienze e arte, contesti che le tecnologie mobili in dotazione arricchiscono di opportunità, stimoli e risorse ampliando i confini dell'aula verso ambienti in cui operare con linguaggi diversi. L'istituto è, inoltre, dotato di un atelier di robotica presso la secondaria di Cadeo e uno spazio



Ambito 1. Strumenti

Attività

atelier creativo attrezzato presso la primaria di Via Gaeta di Pontenure, per fare storytelling, attività di coding e comunicazione in ambiente inclusivo.

In questo ambito l'obiettivo primario continua a essere quello di potenziare via via gli ambienti di apprendimento per l'innovazione didattica in tutti i segmenti scolastici, sia in termini di allestimento sia di fruizione attiva e consapevole, promuovendo e sostenendo esperienze didattiche all'interno degli ambienti; si intende migliorare alcuni spazi con l'acquisto di arredi funzionali e di tecnologie all'avanguardia al fine di sostenere un modo di fare scuola innovativo e di far acquisire agli alunni competenze varie e diversificate.

L'azione del PNRR con il Piano scuola4.0, cui siamo chiamati a lavorare nei prossimi anni, è in linea con tale obiettivo, e ci offrirà la possibilità di intervenire proprio su quello che Loris Malaguzzi chiama "il terzo educatore" ossia lo spazio.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricolo digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Al termine dell'a.s 2017-18 il Collegio dei docenti ha approvato il Curricolo Digitale d'Istituto, frutto di un lavoro portato avanti dall'Animatore Digitale e dal Team digitale che mirava a elaborare un documento chiaro e di facile lettura, calato nella realtà scolastica come quadro di riferimento fruibile in modo trasversale e verticale, finalizzato al raggiungimento comune delle competenze digitali attraverso l'apporto di ciascuna disciplina. Il



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

documento è strutturato in 5 diverse aree di competenza (Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti, Ricerca ed elaborazione di informazioni, Sicurezza, Risoluzione di problemi) suddivise in competenze specifiche; per ciascuna competenza sono stati indicati i descrittori dei traguardi di competenza al termine della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria. Sulla base di questo sfondo comune in tema di competenze digitali, l'Istituto sta lavorando affinché i docenti dell'Istituto di ogni disciplina e livello di scuola possano progettare azioni e metodologie didattiche che contribuiscono al raggiungimento di traguardi di competenza digitale coerenti con l'età degli alunni; obiettivo importante è anche il potenziamento dell'uso di materiali e tecnologie all'interno di progettualità trasversali e interdisciplinari.

Il Curricolo è aperto a continue integrazioni e revisioni alla luce di osservazioni e confronti raccolti dai docenti in fase di progettazione e attuazione o verifica delle competenze.

Titolo attività: Nuove metodologie  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nuove tecnologie, ambienti di apprendimento rinnovati, cambiamento del setting d'aula, innovazione didattica con lo sguardo sempre rivolto al soggetto in apprendimento attivo, momenti di peer to peer learning, forme di didattica a distanza, utilizzo della metodologia Clil e della flipped classroom, esperienze per lo sviluppo del pensiero computazionale, attività di robotica educativa: una varietà di scenari che l'Istituto vuole sostenere e implementare. Per la diffusione interna di buone pratiche già sperimentate con successo vengono anche organizzati momenti di autoformazione peer to peer per la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

condivisione e il confronto tra i docenti. L'Istituto pone grande attenzione al tema della cittadinanza digitale proponendo formazioni per gli insegnanti e attività rivolte agli alunni secondo le modalità più adatte all'età (uso consapevole della rete, cyberbullismo, sicurezza in rete, fake news ecc.) a partire dalle ultime classi della scuola primaria, anche in collaborazione con enti esterni. Si stanno sviluppando a più livelli e attraverso progetti dedicati varie attività di robotica educativa, making, tinkering e "internet delle cose": l'Istituto intende dare diffusione e mettere a sistema queste esperienze didattiche strutturando percorsi in verticale con l'utilizzo di strumenti adatti alle diverse fasce d'età. Alla secondaria, dove dal 2013 è attivato il Progetto Libr@ (uso dell'iPad nella didattica quotidiana con adozione integrata di libri di testo cartacei e risorse digitali) si lavora quotidianamente esercitando la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti e si sviluppa la creatività digitale con la produzione di contenuti o attraverso il digital storytelling.

Titolo attività: Pensiero  
computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

L'Istituto propone da diversi anni attività o iniziative di coding con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale nella scuola primaria, ma anche negli altri ordini di scuola. Diversi docenti dall'infanzia alla secondaria svolgono all'interno delle loro classi laboratori ed esperienze creative di coding, robotica e tinkering declinate in varie forme con il supporto delle strumentazioni disponibili, in modo coerente con l'età degli studenti e negli ambienti di apprendimento della scuola. Dall'anno scorso le docenti del team digitale hanno costruito un Catalogo delle attività creative, come modello da cui prendere spunti per realizzare attività all'interno delle classi della



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

primaria (tinkering, elettronica educativa, coding, robotica con vari strumenti, percorsi virtuali...). Inoltre si è organizzato l'orario in modo che tali docenti possano avere un pacchetto di ore da dedicare all'accoglienza nei due atelier (di Cadeo e di Pontenure) di classi della primaria per realizzare attività progettate con le docenti di classe.

La condivisione e la diffusione di esperienze e buone pratiche si realizzano nel corso di incontri peer to peer rivolti ai docenti dell'istituto in cui vengono illustrate e documentate alcune attività svolte in concreto nei vari segmenti di scuola. Risulta particolarmente utile ed efficace l'organizzazione di workshop per sperimentare direttamente l'uso di alcuni strumenti. L'interesse per le attività narrate e per lo scambio di idee e di strategie proposte sull'impiego degli strumenti è generalmente molto alto. Restano obiettivi importanti il monitoraggio delle attività e la messa a sistema di sperimentazioni sempre più ampie legate allo sviluppo del pensiero computazionale e orientate all'applicazione creativa secondo l'età degli alunni o realizzate attraverso percorsi in verticalità.

Titolo attività: Girls Code it better  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

· Girls in Tech & Science

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il nostro Istituto ha partecipato per l'a.s. 2018-19 con il plesso della Secondaria di I grado di Pontenure e per l'a.s. 2019-20 con il plesso di Cadeo al progetto Girls Code it better patrocinato dalla Regione Emilia Romagna e finanziato dall'agenzia per il lavoro Maw - Man at work, in collaborazione con il MIUR. Per l'a.s. 2021-22 l'istituto ha partecipato con la secondaria di Pontenure e per l'a.s. 2022-23 con la secondaria di Cadeo. Il percorso, che ha lo scopo di avvicinare le ragazze alla tecnologia attraverso una formazione innovativa, è rivolto ad un gruppo eterogeneo di 20



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

alunne della scuola secondaria di I grado frequentanti la 1<sup>a</sup>, la 2<sup>a</sup> e la 3<sup>a</sup> classe, su base volontaria. Il progetto didattico, strutturato in orario pomeridiano curricolare, si avvale della guida di un docente coach interno e di un maker esperto; l'obiettivo è quello di avvicinare le ragazze alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) con la progettazione e la realizzazione di prodotti tecnologici e digitali, seguendo la metodologia del Project Based Learning (PBL) che propone una didattica attiva, centrata sullo studente e capace di sviluppare le competenze disciplinari e di vita.

Titolo attività: Ambienti online  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto dispone dei servizi di Google Workspace, la soluzione integrata di comunicazione e collaborazione offerta da Google alle scuole, a cui ha aggiunto, per una migliore gestione della workspace, il servizio GeniuSuite. Per tutto il personale della scuola è stato attivato un account nel dominio educational dell'istituto: la piattaforma fornisce la mail istituzionale per la comunicazione interna, numerosi servizi web e applicazioni integrate tra cui Google Drive come spazio cloud di archiviazione per il deposito, la condivisione e la consultazione di materiali didattici o di interesse. Dall'a.s. 2020-21 è stato fatto un account istituzionale per tutti gli alunni, dall'infanzia alla secondaria, che è divenuto strumento di comunicazione precipuo scuola-famiglia. Nell'ambito del progetto Libr@ gli studenti della Secondaria già da tempo dispongono di account personali e sono abilitati all'utilizzo dei servizi di Google in modalità protetta con spazi di archiviazione illimitati. Per la condivisione e la fruizione individuale o collettiva di risorse digitali in situazioni di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

apprendimento i docenti della Secondaria hanno valutato positivamente l'efficacia e la versatilità di alcune piattaforme didattiche (es. Weschool), che sono state adottate come strumenti comuni di lavoro. L'Istituto propone a tutti i docenti incontri formativi di condivisione interna e di aggiornamento focalizzati sull'impiego didattico di tali servizi, ma anche di siti e strumenti web, piattaforme e depositi on line di contenuti selezionati da introdurre come ambienti per la didattica. L'attenzione è rivolta in senso ampio all'ecosistema tecnologico multidevice di cui dispone la scuola nel suo insieme, composto da differenti dispositivi (notebook, chromebook, tablet) con diversi Sistemi Operativi che convivono ed operano insieme (interoperabilità) sfruttando il cloud e le Web Application.

Titolo attività: Contenuti didattici digitali

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Da alcuni anni, a partire dalla scuola primaria, l'Istituto ha introdotto l'utilizzo, in forma integrata, di risorse di apprendimento di diversa natura e origine come importante valore aggiunto nelle azioni didattiche. A partire dall'a.s. 2013-14 nell'ambito del progetto Libr@ alla Secondaria l'Istituto ha adottato contenuti didattici digitali autoprodotti dai docenti, limitatamente ad alcune discipline del curriculum (Musica, Arte, Geografia), aumentati con risorse interattive multimediali; su questa base vanno ad integrarsi altri materiali di natura eterogenea e differenziata, selezionati di volta in volta dal docente o individuati collaborativamente in base alle attività svolte, alle strategie didattiche adottate, alle specificità, necessità e opportunità dei singoli percorsi e contesti di apprendimento.

L'Istituto in questo ambito porta avanti un'importante



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

collaborazione con INDIRE nel movimento di Avanguardie Educative, in cui rappresenta scuola capofila, tra l'altro, per l'Idea CDD/Libri di testo digitali. La costruzione o rielaborazione di contenuti, la loro aggregazione e condivisione rappresentano attività realizzate dagli alunni nel corso di percorsi didattici sviluppati quotidianamente con livelli di complessità e autonomia crescenti nei vari livelli di scuola. L'Istituto sostiene le numerose progettualità già in essere e lavora nella direzione di migliorare ed implementare la produzione di contenuti. Dall'a.s. 2020-21 è iniziata con Indire una progettualità biennale, proposta dall'istituto, un percorso di ricerca azione: "CDD-Libri digitali: tra revisioni, risorse di rete e qualità didattica"; tale percorso ha condotto alla costruzione di un sito tematico di geografia, in uso dall'a.s. 2022-23, in tutte le classi della secondaria.

Dall'a.s. 2021-22 l'istituto ha preso parte anche alla sperimentazione della nuova idea di Avanguardie Educative "Laboratori del Sapere" per le discipline di italiano e scienze per i tre ordini di scuola; dal 2021 è divenuta scuola capofila di tale idea. A fronte di questo periodo di sperimentazione, l'istituto ha proposto ad Indire di attivare i Laboratori del Sapere anche per geografia; si è costituito, quindi, in questo anno scolastico il gruppo di lavoro ed è iniziata la sperimentazione.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:  
Innovazione didattica e  
metodologica  
FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Consapevole delle potenzialità del digitale e dell'importanza dell'innovazione didattica, l'Istituto ha da sempre rivolto la massima attenzione alla formazione e sperimentazione delle nuove tecnologie impegnandosi a proporre anche a



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

livello provinciale e nazionale corsi per docenti. L'Istituto ha, negli ultimi anni, predisposto annualmente un Piano di Formazione, interno e provinciale, su specifiche tematiche di interesse, avvalendosi di esperti esterni (in collaborazione con Università, Indire, Ufficio Scolastico Regionale e provinciale, Associazioni...) e di docenti formatori interni.

Le azioni formative sono finalizzate a:

- coinvolgere e sostenere il maggior numero di docenti e quelli neoarrivati attraverso un programma mirato sui diversi ambiti dell'innovazione didattica secondo i bisogni emergenti;
- diffondere e condividere le buone pratiche presenti nell'istituto e sostenere i docenti nel cambiamento metodologico anche attraverso la documentazione e la pubblicazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- promuovere importanti momenti di peer to peer.

Titolo attività: #28  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Dall'a.s. 2015-16 è stata introdotta la figura dell'Animatore Digitale. L'Animatore si trova a collaborare con lo staff, con i docenti e con il Team digitale e contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) coerenti con le scelte operate dalla scuola; partecipa a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale e infine, come figura di sistema, collabora e fornisce supporto nell'ambito della formazione interna, stimola il coinvolgimento della comunità scolastica, individua o propone soluzioni metodologiche per un costante rinnovamento e per mettere in sistema le buone pratiche. Animatore e team digitale si occupano anche di organizzare momenti di formazione rivolti ai genitori, sulle necessità digitali rilevate.

Da segnalare i Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2: il decreto N. 222 dell'11 agosto prevede che ciascuna istituzione scolastica abbia una somma destinata al potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Titolo attività:  
Repository buone  
pratiche  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per diffondere buone pratiche e sostenere i docenti nel cambiamento metodologico è stata creata una sezione sul sito d'Istituto denominata Contenuti Digitali nella quale trovano spazio materiali, link e sceneggiature costruite di anno in anno e realizzate concretamente in classe dai docenti dell'istituto; tali sceneggiature, la cui proprietà intellettuale è degli insegnanti dei team che le hanno realizzate, possono essere liberamente utilizzate secondo licenza Creative Commons - Attribuzione - Non Commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale. I docenti dell'Istituto contribuiscono all'arricchimento della "galleria" della sezione Contenuti Digitali del sito d'Istituto fornendo buoni esempi a cui tendere e obiettivi realizzabili.

Link ai Contenuti Digitali:

<https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/component/content/articlearticoli-vari/174-contenuti-digitali.html>

Inoltre sono da evidenziare siti tematici:

- Scienz@in lab è un sito che raccoglie in itinere la documentazione di attività interessanti e presenta alcune buone pratiche che sono state realizzate nei



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

laboratori di scienze del nostro Istituto attraverso una didattica attiva con il supporto delle tecnologie:

<https://sites.google.com/cadeo.istruzioneer.it/scienzainlab/home>

- Artemisia, l'aula di arte e immagine del nostro istituto, contenente lavori, materiali, proposte, progetti... degli "amanti" dell'arte:

<https://sites.google.com/a/cadeo.istruzioneer.it/artemisia/home>

- le biblioteche:

<https://sites.google.com/cadeo.istruzioneer.it/bibliotecheiccadeo/home-page>



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

IC U. AMALDI - PCIC80900D

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia la legislazione vigente non prevede una certificazione dei traguardi conseguiti. Gli insegnanti monitorano comunque il percorso formativo compiuto dai bambini, utilizzando delle griglie per l'osservazione sistematica di atteggiamenti e comportamenti, nonché per la rilevazione degli apprendimenti, in riferimento ai seguenti ambiti: Identità, Autonomia, Competenza, Cittadinanza. La valutazione che ne consegue viene comunicata alle famiglie durante i colloqui e all'ultimo anno di frequenza espressa sul documento di passaggio.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al curricolo di Educazione Civica d'istituto che riporta le evidenze in riferimento ai criteri di valutazione

<https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/attachments/article/2244/Curricolo%20Educazione%20Civica.p>

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Gli insegnanti monitorano il percorso formativo compiuto dai bambini, utilizzando delle griglie per



l'osservazione sistematica di atteggiamenti e comportamenti, nonché per la rilevazione degli apprendimenti, in riferimento ai seguenti ambiti: Identità, Autonomia, Competenza, Cittadinanza. La valutazione che ne consegue viene comunicata alle famiglie durante i colloqui e all'ultimo anno di frequenza espressa sul documento di passaggio.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si rimanda al regolamento elaborato in data 19/05/2021

[https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/images/sito\\_documenti/Vari/REGOLAMENTO\\_DISTITUTO\\_IN\\_M](https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/images/sito_documenti/Vari/REGOLAMENTO_DISTITUTO_IN_M)

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si rimanda al regolamento elaborato in data 19/05/2021

[https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/images/sito\\_documenti/Vari/REGOLAMENTO\\_DISTITUTO\\_IN\\_M](https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/images/sito_documenti/Vari/REGOLAMENTO_DISTITUTO_IN_M)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si rimanda al regolamento elaborato in data 19/05/2021

[https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/images/sito\\_documenti/Vari/REGOLAMENTO\\_DISTITUTO\\_IN\\_M](https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/images/sito_documenti/Vari/REGOLAMENTO_DISTITUTO_IN_M)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Si rimanda al regolamento elaborato in data 19/05/2021

[https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/images/sito\\_documenti/Vari/REGOLAMENTO\\_DISTITUTO\\_IN\\_M](https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/images/sito_documenti/Vari/REGOLAMENTO_DISTITUTO_IN_M)





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Equieterogeneità della formazione delle classi, tempo pieno e tempo prolungato a 36 ore per tutte le classi dell'istituto, classi aperte/laboratori nella Secondaria con valutazione di competenze "altre", percorsi personalizzati di apprendimento concordati con i genitori oltre ai percorsi previsti dalla norma (PEI e PDP), allestimento di nuovi spazi flessibili per la didattica attiva, utilizzo a sistema di tecnologie a supporto della didattica, una funzione strumentale inclusione, un referente per i DSA e un referente per l'internazionalizzazione: tutto ciò corrisponde all'impegno della scuola per una didattica inclusiva permanente all'interno delle classi. Team e consigli di classe sono il fulcro della progettazione, del monitoraggio e della valutazione del lavoro didattico. Per gli alunni stranieri (molti di "seconda generazione"), oltre a percorsi di diverso livello di supporto alla lingua italiana, si insiste soprattutto sulla rete di socializzazione con l'attivazione di progetti laboratoriali, in particolare il teatro. Per le attività di recupero e potenziamento vengono creati gruppi di livello all'interno delle classi e gruppi di livello per classi parallele sia nella Primaria che nella Secondaria. Per il potenziamento vengono anche promosse competizioni esterne alla scuola, corsi o progetti in orario curricolare, attività diversificate per gruppi di livello a classi aperte e corsi o progetti in orario extracurricolare. Importante il servizio di supporto educativo che prevede anche per l'a.s 2022-23 l'attivazione di uno sportello di ascolto per gli alunni, con la possibilità di avere una figura di psicologo esperta per un giorno alla settimana, sia a Cadeo che a Pontenure.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Gli insegnanti di sostegno assegnati all'Istituto, dopo aver preso visione delle Indicazioni presenti sul sito istituzionale della scuola (spiegate puntualmente dalla Funzione strumentale), effettuano per un periodo di tempo, variabile da alunno ad alunno, un'osservazione sistematica delle potenzialità dello studente. Contestualmente vengono organizzati incontri con la Funzione strumentale dell'Inclusione (per il passaggio di informazioni riguardo alle procedure per la stesura del PEI), con l'equipe Sanitaria e con la famiglia. Dall'a.s. 2020/21 l'istituto utilizza un PEI con osservazione dei livelli iniziali impostata sui livelli funzionali dell'ICF, come previsto dal D. Lgs 66/13 aprile 2017 e dal D. Lgs 96/2019; nella stessa ottica è stato modificato il Profilo Dinamico Funzionale.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

I soggetti coinvolti nella stesura del PEI sono: il Dirigente Scolastico, tutti i docenti dell'Equipe pedagogica della classe in cui è iscritto l'alunno, il responsabile di riferimento presso l'ASL (Neuropsichiatra o Psicologo), il rappresentante del Comune di residenza nel caso in cui ci fosse necessità dell'ausilio di assistenza educativa, la famiglia dell'alunno.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Importante è il ruolo della famiglia nel processo di inclusione degli alunni che l'Istituto intende perseguire ponendo come valori fondanti l'accoglienza e la valorizzazione delle diverse capacità di ogni singolo alunno; la famiglia quindi è chiamata a trasmettere alla scuola le informazioni utili per rendere più efficace il medesimo processo e a collaborare con la scuola affinché il percorso scolastico possa essere positivo. E' altresì coinvolta nei passaggi essenziali del percorso scolastico



del figlio anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione dell'alunno rispetto agli impegni assunti, e nella condivisione di linee strategiche di intervento. I genitori sono attori in quanto costantemente informati sulle scelte dell'istituto e sempre coinvolti, chiamati a partecipare e a sostenere con diverse modalità le varie iniziative educative e didattiche promosse dalla scuola e dal territorio e quindi a dividerne la valenza formativa. Le famiglie sono chiamate a firmare con i docenti e la Scuola un contratto formativo "Patto di corresponsabilità" introdotto all'art.5 bis del DPR 246 per perseguire insieme obiettivi educativi fondamentali alla crescita personale e culturale degli allievi, nonché alla realizzazione degli interventi inclusivi.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



### l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Dal maggio 2019 l'Istituto Comprensivo di Cadeo-Pontenure è entrato a fare parte della nuova Rete Provinciale sull'Orientamento "Piacenza Orienta", finalizzata a contrastare la dispersione scolastica. Nella costituzione della rete sono coinvolte le scuole secondarie di primo e secondo grado pubbliche e paritarie e gli enti di formazione professionale. Le azioni che si portano avanti riguardano l'individuazione dei migliori percorsi di orientamento degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado; percorsi di formazione per i docenti; incontri e iniziative per le famiglie durante la fase di informazione; attività per giovani svantaggiati e a rischio, compresi percorsi personalizzati congiunti tra istituti di primo grado e formazione professionale; stage mattutini nelle scuole secondarie di secondo grado per le classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> degli istituti secondari di primo grado; siti dedicati.



## Approfondimento

---

Uno dei punti focali del nostro Istituto è il principio di inclusione. La nostra idea di scuola è una Scuola dell'accesso, scuola di tutti e per tutti, in cui ogni alunno si senta accolto e abbia a disposizione i migliori strumenti per apprendere secondo il proprio stile di apprendimento. L'Istituto ha definito un preciso Piano di Inclusione: realizza, sperimentando nella didattica quotidiana l'uso degli strumenti tecnologici più innovativi, diverse forme di individualizzazione e personalizzazione che vanno dalla creazione di interventi didattici mirati ai singoli bisogni, alla definizione di piani didattici personalizzati per alunni con difficoltà gravi e disabilità, ad attività per il recupero e l'alfabetizzazione di alunni stranieri; inoltre propone e partecipa a progetti di innovazione tecnologica e metodologica, con tavoli di lavoro a cui intervengono enti locali e regionali.

La biblioteca scolastica multimediale di Cadeo La chiameremo Osvaldo è sede del Centro Territoriale di Supporto alla disabilità per la provincia di Piacenza. Il Centro territoriale di Supporto di Piacenza svolge la propria funzione nei seguenti ambiti: consulenza, supporto didattico e tecnologico, informazione e formazione, ricerca e sperimentazione. Si occupa di informazione e consulenza in materia di ausili informatici per alunni con disabilità, disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali; organizza attività di formazione in tema di inclusione, di nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in rete con gli altri Centri Territoriali di Supporto Regionali o in collaborazione con altri organismi; aggiorna risorse strumentali ai fini della consulenza in sede, fornisce ausili in comodato d'uso per alunni delle scuole della provincia di Piacenza e consente la consultazione e il prestito librario per docenti, genitori e associazioni del territorio. Con Nota prot. 23359 del 5 dicembre 2017, l'Ufficio scolastico regionale ha individuato l'IC di Cadeo e Pontenure, sede del CTS di Piacenza, come scuola polo per l'inclusione per l'Ambito 15. Con successiva Nota prot. 8867 del 7 maggio 2019, l'Ufficio scolastico regionale ha poi individuato l'IC di Cadeo e Pontenure, proprio in quanto sede del CTS di Piacenza, come scuola polo per l'inclusione per l'intera provincia.



## Piano per la didattica digitale integrata

Nell'aprile 2020, durante il lockdown, è stato modificato il Regolamento sulla valutazione, con la definizione di Linee guida per la valutazione della didattica a distanza.

Ad ottobre 2020 è stata redatta e approvata dagli organi competenti dell'istituto la versione definitiva del Regolamento d'istituto per la didattica digitale integrata (in allegato), atto a definire le linee di lavoro da seguire relativamente alle attività proposte, agli strumenti digitali utilizzati, alle modalità di valutazione.

Link dal sito istituzionale:

[Linee guida per la valutazione della didattica a distanza](#)



## Aspetti generali

Il nostro Istituto, con tante progettualità in corso (anche con reti di scuole), ha bisogno di una struttura organizzativa precisa; per sostenere in maniera unitaria i tanti progetti in atto, l'Istituto punta da anni sulla creazione e valorizzazione di uno staff coeso, ritenuto fondamentale per lo sviluppo e il potenziamento di una precisa "idea di scuola", con l'obiettivo di diffondere le progettualità ai colleghi ed ampliarne il coinvolgimento. L'organigramma si compone di 2 collaboratori del dirigente scolastico, di referenti per ogni plesso, di 5 funzioni strumentali, di referenti per le progettualità d'istituto e di referenti per i laboratori/spazi di apprendimento.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>I 2 collaboratori svolgono funzioni di supporto al dirigente. Principali compiti assegnati: • sostituzione del D.S. in caso di assenza ed impedimento • supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni • supporto al D.S. nei contatti con le famiglie • supporto al D.S. nei contatti con gli Enti locali, le associazioni del territorio, i partner di progetto • supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff • collaborazione con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie • collaborazione costante con il D.S. all'organizzazione e alla gestione dell'Istituto. Nello specifico, un collaboratore si occupa prevalentemente del supporto organizzativo della scuola secondaria e un collaboratore della scuola primaria e dell'infanzia.</p>	2
Funzione strumentale	<p>Sono definite per l'a.s. 2022-23 le funzioni strumentali nelle seguenti aree: AREA 1: GESTIONE PTOF E SOSTEGNO ALLA FUNZIONE DOCENTE AREA 2: ACCOGLIENZA, TUTORAGGIO, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO. SERVIZI PER GLI STUDENTI. AREA 3: INCLUSIONE E BENESSERE A</p>	5



SCUOLA. AREA 4: SISTEMA DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI. AREA 5: COMUNICAZIONE DIGITALE. Ogni docente funzione strumentale agisce su incarico e orienta compiti assegnati e responsabilità per:

- facilitare la comunicazione all'interno dell'Istituto nel corso delle attività riferite all'area di competenza
- attivare consulenze e relazioni con i singoli e i gruppi
- facilitare la costruzione di rapporti organici di collaborazione tra i tre ordini di scuola
- individuare e proporre iniziative di aggiornamento, formazione in servizio, ricerca-azione, coerenti con la funzione assegnata
- effettuare la verifica e avviare la valutazione d'impatto dei progetti afferenti alla funzione assegnata
- coordinare i lavori della Commissione afferente alla funzione, ove istituita
- raccogliere documentazione digitale anche ai fini della pubblicazione sul sito d'istituto

Responsabile di plesso	Attività di coordinamento con la dirigenza e specifica organizzazione all'interno del plesso di appartenenza. • Azioni di routine e di vigilanza: - comunicazioni di servizio - diffondere le circolari/comunicazioni/informazioni al personale del plesso, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido - redigere l'elenco degli interventi sulle strutture edilizie di competenza delle amministrazioni comunali da realizzare nel plesso - comunicare sistematicamente alla Dirigenza l'andamento ed i problemi del plesso - controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, ecc. - curare l'adempimento delle disposizioni impartite dalla Dirigenza e l'applicazione dei	10
------------------------	--	----



Regolamenti - segnalare criticità e/o situazioni problematiche alla Dirigenza • Relazioni a. Con i colleghi: essere un punto di riferimento organizzativo per il plesso; raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare nelle riunioni degli organi collegiali b. Con gli alunni, in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola (autorità delegata): organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni; raccogliere adesioni ad iniziative didattico-educative promosse da enti significativi del territorio; intervenire, nel caso di inadempienze, coordinando le azioni previste dai Regolamenti interni. • Organizzazione di: - spazi: predisporre l'organizzazione degli spazi comuni (palestra, laboratori...); - funzionalità: disporre l'orario settimanale delle lezioni e il piano delle sostituzioni per la copertura di supplenze brevi nel plesso, organizzando le presenze dei docenti sulla base dei criteri fissati al fine di assicurare la copertura delle classi; far fronte ai "piccoli problemi" del plesso che esulano dall'intervento della Dirigenza o, nelle situazioni di emergenza, in attesa del soggetto preposto; mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi ed altro personale della scuola.

Animatore digitale

Svolge attività di coordinamento e monitoraggio delle azioni all'interno dei vari plessi per continuare a sollecitare un costante rinnovamento metodologico e mettere a sistema le buone pratiche, per "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di

1



---

	sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale”	
Team digitale	Attività (in continuità e in relazione con le azioni dell'animatore digitale) di supporto dei docenti nei vari plessi sull'uso di metodologie innovative anche con il digitale; monitoraggio delle azioni stesse; promozione di interventi e attività di innovazione.	2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dal D. Lgs 165/2001, art. 25, c. 6).

Ufficio protocollo

2 figure: -Ricevimento comunicazioni telefoniche con relativo filtro delle comunicazioni (appuntamenti con DS); Invio elenchi posta e consegna posta nelle cassette di corrispondenza dei singoli plessi; circolari interne; aggiornamento dei corsi per la sicurezza; segnalazioni al Comune di richieste intervento, Protocollo digitale con relativa evasione atti e archiviazione (la protocollazione deve avvenire in modo tempestivo), distribuzione posta firmata dalla Dirigenza e Vicarie, pubblicazione atti all'albo, biblioteca. Dematerializzazione dei fascicoli e invio e tenuta dei documenti, archiviazione. Stesura attestati, comodato d'uso iPad, orientamento. Infortuni, Scioperi ed assemblee -Su richiesta della Dsga stesura documenti. - Archiviazione atti uffici con dematerializzazione e protocollazione posta in entrata; Comunicazioni telefoniche all'utenza acquisti con tutta la procedura di affidamento gestione area magazzino SIDI, utenza al pubblico in assenza delle colleghe. Predisposizione modelli ferie, permessi personale Ata con registrazione. Stesura attestati, invio e preparazione fascicoli personale e alunni classi conclusive. Su richiesta Dsga



stesura documenti.

Ufficio acquisti

2 figure: - Area Bilancio: acquisti, mandati per pagamenti fatture e compensi al personale, adempimenti fiscali e erariale; F24Ep, certificazione Unica, DURC, CIG, ANAC, piattaforma per la certificazione crediti, pubblicazione sito indici di tempestività, tenuta registro delle fatture facile consumo, inventario e ricognizione, protocollazione comodati uso CTS. Collabora con DSGA per area contabile e la sostituisce in caso di assenza. - formazione interna ed esterna; Contratti di prestazione d'opera con personale interno ed esterno; stesura cedolini; mandati, F24ep, anagrafe delle prestazioni; collabora per la realizzazione dei PON. Pubblicazione albo degli atti. Collabora con DSGA per le varie aree.

Ufficio per la didattica

2 figure: - Tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area alunni in particolare Primaria e Secondaria di I Grado. Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, gestione operazioni esami con classe Viva, anagrafe scolastica, gestione classe VIVA, INVALSI con la collaborazione Animatore Digitale. - Tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area alunni in particolare Infanzia (stesura lista attesa). Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti con invio fascicoli, invio fascicoli alunni classi conclusive, certificazioni e dichiarazioni varie (es. frequenza...), gestione vaccinazioni e somministrazione farmaci, richiesta profili altre scuole, Gestione classe VIVA per infanzia, elezioni organi collegiali d'istituto con sistema CLASSE VIVA, comunicazione ai genitori eletti delle riunioni periodiche previste, gite e viaggi di istruzione – pago in rete per versamenti alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

2 figure: - Gestione di tutto il personale docente e secondaria I grado e infanzia. Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione



assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera, gestione fascicoli personali, PA04, Organici docenti. ATA E alunni diversamente abili, compilazione tabelle per revisori convocazioni supplenti annuali e chiamate supplenze brevi, monitoraggi. Pubblicazione sul sito individua dei contratti e del tasso di assenze mensile prodotto da SIDI. - Gestione di tutto il personale docente primaria ed ATA. Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, registro presenze ATA, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera, gestione fascicoli personali, gestione dei pagamenti attraverso il canale SIDI per supplenti temporanei, convocazioni supplenti. Pubblicazione sul sito individua dei contratti primaria ed ATA.

Tecnico informatico

Aggiornamento e controllo delle attrezzature. Registrazione digitale e tenuta registro presenza personale Ata su indicazione delle Dsga. Registro inventario.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Protocollo informatico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete CTS Emilia Romagna

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La biblioteca scolastica multimediale di Cadeo La chiameremo Osvaldo è sede del Centro Territoriale di Supporto alla disabilità per la provincia di Piacenza. Il Centro territoriale di Supporto di Piacenza svolge la propria funzione nei seguenti ambiti: consulenza, supporto didattico e tecnologico, informazione e formazione, ricerca e sperimentazione. Si occupa di informazione e consulenza in materia di ausili informatici per alunni con disabilità, disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali; organizza attività di formazione in tema di inclusione, di nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in rete con gli altri Centri Territoriali di Supporto Regionali o in collaborazione con altri organismi; aggiorna risorse strumentali ai fini della consulenza in sede, fornisce ausili in comodato d'uso per alunni delle scuole della provincia di Piacenza e consente la consultazione e il prestito librario per docenti, genitori e associazioni del territorio. Con nota prot. 8867 del 7 maggio 2019, l'Ufficio scolastico regionale ha individuato l'Ic di Cadeo come scuola polo per l'inclusione dell'intera provincia.

### Denominazione della rete: Scuola Polo Formazione

---



## Ambito 15

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Approfondimento:

---

L'Istituto è stato individuato come Scuola polo per la formazione con Nota dell'USR Emilia-Romagna n° 17435 del 2 novembre 2016 ed è stato chiamato ad organizzare le attività formative comuni per l'Ambito 15.

Link al sito:

- docenti: <https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/formazione docenti.html>
- personale ATA: <https://www.istitutocomprensivocadeo.edu.it/formazione>

## Denominazione della rete: Scuola Polo Inclusione

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Approfondimento:

---

L'Ic di Cadeo è stata individuata dall'Usrer come Scuola polo provinciale per l'inclusione per l'attuazione dell'art.10 del DM. 174/2019.

<http://istruzioneer.gov.it/2019/05/09/scuole-polo-per-linclusione-a-livello-provinciale/>

## Denominazione della rete: Convenzioni con Comune di Cadeo e Pontenure

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Per educare un bambino serve un intero villaggio: forti di questo, Scuola e Amministrazioni comunali condividono ormai da più di vent'anni un piano organico di potenziamento e ampliamento dei progetti e dei servizi mirante a migliorare l'offerta formativa sul territorio; ai Comuni l'Istituto offre servizi sempre in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e di valorizzazione delle competenze. Tra enti locali, oratori e associazioni sportive vi è da sempre una forte comunione di intenti e condivisione nella scelta di proposte curricolari ed extracurricolari a favore degli alunni, dei docenti e delle famiglie. È attivo un gruppo interistituzionale con Comune, Forze dell'ordine, Servizi Sociali, Parrocchie, Servizi educativi del territorio e Scuola per rispondere alle marginalità che colpiscono le fasce più disagiate della popolazione e gli studenti a rischio dispersione. Periodici incontri vengono svolti per progettare attività in comune e per monitorare lo svolgimento di tali attività.

## Denominazione della rete: Convenzioni con Università

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Sede di tirocinio

## Approfondimento:

---

L'Istituto ha convenzioni con alcune sedi universitarie che ne hanno fatto richiesta (Unimore,



Università Cattolica, Università degli Studi di Salerno, ISSR Emilia Romagna, Università di Parma) per ospitare attività di tirocinio curricolare per studenti di infanzia, primaria e secondaria di I grado.

L'istituto è consapevole dell'importanza, per chi opera da anni nella scuola, di venire in contatto con studenti in formazione. Il tirocinio è un'azione di corrispondenza biunivoca che produce un effettivo scambio tra il mondo della ricerca e dello studio, propri del mondo accademico, e il mondo scolastico, fatto di situazioni contestualizzate e problemi reali.

## Denominazione della rete: Convenzioni per PCTO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Sede di stage

## Approfondimento:

---

L'Istituto ospita alunni delle Scuole Secondarie di II grado della provincia di Piacenza impegnati in attività di stage formativo che rientrano nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

## Denominazione della rete: Polo bibliotecario piacentino

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Le biblioteche dell'Istituto sono entrate a far parte del polo bibliotecario piacentino dall'a.s. 2018, attraverso una convenzione che viene stipulata ogni tre anni.

## Denominazione della rete: **Convenzione Mediatori culturali**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Supporto di mediatori culturali

## Approfondimento:

---

L'Istituto, consapevole dell'importanza di raggiungere tutte le famiglie con una comunicazione chiara e tempestiva, ha ormai da anni in essere convenzioni per attività di mediazione culturale, per incontro con alunni e genitori stranieri e con difficoltà linguistica, per accompagnare il momento di accoglienza e l'inserimento degli alunni e di comunicazione con i genitori. Per l'a.s. 2022-23 è attiva la convenzione con l'ass.ne Sentieri nel mondo.

## Denominazione della rete: Convenzione per attività di inglese

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner di progetto



## Approfondimento:

---

L'Istituto propone da anni progetti in lingua inglese con l'ausilio di esperti madrelingua per i vari ordini di scuola, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado: attività di storytelling e laboratori teatrali in orario curricolare.

Nell'a.s. 2022-23 è attiva la convenzione con Lingue senza frontiere, per la realizzazione di tali attività.

La scuola propone, inoltre, alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria la partecipazione alla competizione online in lingua inglese The big challenge. La scuola organizza anche attività di preparazione agli studenti che vogliono sostenere gli esami del Trinity per accertare e certificare le competenze comunicative orali in lingua inglese. L'Istituto è sede accreditata per lo svolgimento di tali esami.

## Denominazione della rete: Convenzione con CPIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Istituto ha in atto convenzioni con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), mettendo a disposizione i locali di Cadeo per realizzare le attività.



## Denominazione della rete: **Accordo con Distretto di Levante**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

L'Istituto prende parte anche per l'a.s. 2022-23 alla progettualità promossa per tutti gli istituti del Distretto di Levante (per le scuole secondarie di I grado) coordinata dal Centro per le famiglie del distretto, previo mandato assegnato dall'Ufficio di piano. Per l'Istituto significa avere a disposizione una figura professionale con competenze psico-pedagogiche per la realizzazione di attività di ascolto-consulenza per le famiglie e per attività laboratoriali con alunni.

## Denominazione della rete: **Rete Progetto infanzia 0-6**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete con altre scuole d'infanzia della provincia per la realizzazione di attività, formazione e/o acquisti mirati.

## Denominazione della rete: Rete Piacenza Orienta

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Istituto ha in atto un accordo di rete denominato Piacenza Orienta con la finalità di sviluppare e rafforzare l'azione di collaborazione e coordinamento tra le scuole secondarie di primo e secondo grado e gli enti di formazione accreditati, con particolare riguardo alla possibilità di costruire un sistema informativo che consenta di disporre di dati sempre aggiornati relativi al percorso di tutti gli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche e formative aderenti alla rete a supporto della progettazione delle azioni comuni, condividere strategie e percorsi utili a promuovere il successo scolastico e formativo ed a prevenire la dispersione e l'abbandono, condividere le modalità di erogazione dei servizi, promuovere e sostenere accordi fra istituzioni scolastiche ed enti di formazione accreditati, promuovere azioni ed accordi in collaborazione con gli enti locali, offrire occasioni formative e informative mirate ai docenti, al personale degli enti aderenti alla rete e alle famiglie.

## Denominazione della rete: Rete Scuole che costruiscono

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Istituto ha in atto un accordo di rete per la progettualità denominata Scuole che costruiscono per docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, con capofila l'Istituto 4 circolo di Piacenza. La rete mira alla sperimentazione di un approccio progettuale multidimensionale che riconsidera in maniera olistica i diversi fattori che incidono sulla qualità dell'insegnamento-apprendimento e del vivere la scuola. Attraverso la propria azione la rete intende, tra l'altro, allargare la ricerca comune attraverso il confronto e la costruzione condivisa tra diverse comunità professionali, valorizzare la professionalità docente di ciascun aderente in quanto "ricercatore attivo", rilanciare e orientare la ricerca comune anno dopo anno e la rimodulazione del piano formativo della rete che viene proposto annualmente dal Comitato tecnico.

## Denominazione della rete: Rete Life skills "Scuole che promuovono salute"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'Istituto ha in atto un accordo di rete triennale per la progettualità "Tempo di life skills" verso "Scuole che Promuovono Salute", promosso da Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza, Ufficio IX – Ambito Territoriale di Parma e Piacenza – Sede di Piacenza e le Istituzioni scolastiche autonome aderenti con capofila il Liceo Respighi. Gli obiettivi della rete sono funzionali a promuovere, nei singoli istituti, le modifiche organizzative e di contesto che caratterizzano le "Scuole che Promuovono Salute", garantire la ricaduta dei percorsi di ricerca-azione e formativi, su tutte le istituzioni scolastiche aderenti alla rete, sostenendo l'azione dei docenti direttamente partecipanti al progetto, realizzare una banca dati per la raccolta delle progettualità specifiche nate dai percorsi formativi realizzati con la metodologia della ricerca-azione partecipata, disseminare le attività, esperienze e metodi di lavoro scaturiti dai progetti per favorire, sviluppare e consolidare, nei docenti partecipanti, le competenze necessarie a crescere cittadini responsabili, costruire un rapporto costante e continuativo con esperti che si occupino di salute a supporto dell'azione educativa.

## Denominazione della rete: Rete Progetto Cento MoNdi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Dall'a.s 2022-23 è attivo: ACCORDO DI RETE PER LA CONDIVISIONE E LA DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE LEGATE ALLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA ATTIVA, CREATIVA ED EFFICACE COMPRESA LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA. Scuola capofila Ic Govone (CN). La finalità è quella di condividere processi di innovazione didattica, sostenere la disseminazione di idee e pratiche efficaci verso altre istituzioni scolastiche, proponendo incontri con scambi esperienziali con gli istituti che hanno partecipato al Progetto Fare Scuola, promosso dalla Fondazione Reggio Children. Attualmente partecipano alla rete 8 istituti disseminati in varie località italiane. La rete si avvale della consulenza professionale della pedagoga Bruna Elena Giacomini (componente del Consiglio del Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia, attualmente collabora in progetti di ricerca e formazione nazionali e internazionali con Reggio Children s.r.l. e Fondazione Reggio Children-Centro Loris Malaguzzi) e del supporto del Centro internazionale Loris Malaguzzi.

## Denominazione della rete: Avanguardie Educative di Indire

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner individuati per progettualità specifiche

## Approfondimento:

---

Con Indire l'Istituto ha realizzato negli anni passati vari progetti:

- Avanguardie Educative, quale scuola capofila e fondatrice del Movimento, capofila di diverse Idee, e infine Scuola polo Regionale
- Stampante 3D e Maker@scuola, progetto per scuola dell'infanzia e primaria;
- Attività laboratorio ricerca-formazione Dialoghi sul tempo, progetto per la scuola secondaria

Attualmente, l'Istituto collabora con Indire in maniera privilegiata, anche fornendo formazione specifica, per l'idea CDD/Integrazione libri di testo, Dialogo Euristico e Laboratori del sapere; per l'a.s. 2022-23 sono 2 le linee principali che vedono il nostro Istituto protagonista in percorsi di sperimentazione:

- per i Laboratori del Sapere è stato richiesto il coinvolgimento di docenti esperti in percorsi di Italiano e Scienze che, portando avanti le attività proposte, possano contribuire ad una riflessione puntuale su un possibile curriculum verticale di Italiano e di Scienze centrato sui parametri LS, da



infanzia a secondaria di I grado;

- nel biennio 2020-21 e 2021-22 l'istituto ha portato avanti, in collaborazione con Indire e con il supporto formativo di esperti dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG), il PROGETTO DI RICERCA-AZIONE "CDD- LIBRI DIGITALI: TRA REVISIONI, RISORSE DI RETE E QUALITÀ DIDATTICA", nell'a.s. 2022-23 in considerazione del fatto che si ritiene si possa sperimentare tale metodologia anche per la disciplina Geografia, l'Ic ha proposto di avviare i Laboratori del Sapere per la disciplina geografia (inizio della sperimentazione a ottobre 2022).

## Denominazione della rete: Rete Formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Valutazione formativa alla scuola primaria

---

Proposta di attività sulla valutazione alla scuola primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Neoarrivati: Competenze digitali e innovazione didattica

---

Formazione interna per i docenti della secondaria neoarrivati presso l'istituto in sostegno del progetto Libr@, gestita dai docenti che hanno maturato esperienza nel corso della fase di sperimentazione del progetto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti nuovi dell'istituto scuola secondaria



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazioni per "Scuole che costruiscono"

Serie di incontri e laboratori relativi alle linee guida e alle modalità didattiche in uso nella rete di scuole piacentine aderenti al progetto "Scuole che costruiscono"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Formazioni per "Avanguardie Educative"

Attività di formazione promosse all'interno della rete di Avanguardie Educative



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Formazioni Inclusionione**

---

Formazioni varie: CAA, gestione comportamenti problema, disturbi emozionali da cui derivano crisi comportamentali, alfabetizzazione alunni stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusionione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Uso strumenti digitali**

---

Formazioni interne per l'uso del registro elettronico per la scuola dell'infanzia e per l'uso dei monitor



touch di cui l'istituto dispone.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti in ruolo**

---

Piano di attività formative che saranno organizzare per l'a.s. 2022-23 da ISII Marconi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Metodologie innovative**

---



Continuare sulla formazione legata all'innovazione, toccando aspetti vari: - approccio STEAM multidisciplinare e digital storytelling per lo sviluppo di competenze innovative e creative - intelligenza artificiale - coding - competenze digitali degli studenti in un curriculum verticale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazioni Orientamento**

Proposta di formazioni sull'orientamento in verticale, dalla scuola primaria; formazione orientamento inclusivo (affrontare l'orientamento nel contesto della multiculturalità e della disabilità)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Approfondimento

---

### La formazione

Per l'istituto la formazione è un tassello fondamentale ed è stata negli anni una costante in termini progettuali e di proposte. L'istituto è stato individuato con nota Usrer 17435 del 02-11-2016 scuola polo per la formazione ed è chiamato ad organizzare le attività formative per l'Ambito 15. Con nota Usrer 23359 del 5.12.2017 è stato individuato come Scuola polo per l'Inclusione ed è chiamato a organizzare, anche come sede del CTS di Piacenza, formazioni sui temi dell'inclusione.

L'Istituto è scuola fondatrice di "Avanguardie Educative" di Indire e capofila di alcune idee del movimento (tra cui CDD/Integrazione libri di testo, Dialogo Euristico, Spazio flessibile). Dal 2019 è scuola Polo Regionale di Avanguardie Educative con il compito di organizzare interventi formativi online e in presenza, sulle idee del Movimento, svolgere azioni di promozione, supporto e documentazione dei processi di innovazione didattica. Alcuni docenti formatori e sperimentatori delle idee sono chiamati a relazionare online o in presenza ad eventi organizzati da Indire.

Oltre a promuovere ed organizzare formazione per la provincia, ogni anno l'Istituto predispone un piano di formazione interno, sulla base dei bisogni rilevati, per promuovere una pratica didattica e metodologica innovativa.



## Piano di formazione del personale ATA

### Adesione a programmi formativi vari

---

Descrizione dell'attività di formazione      Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La scuola sostiene e riconosce la partecipazione del personale ATA ad attività di formazione organizzati dall'Amministrazione, da altre scuole, dalle Università, da Enti di formazione accreditati, sui temi rilevanti e congruenti con la propria offerta formativa e le specifiche mansioni.